



*Musica*  
XXVII EDIZIONE *nelle Corti*  
*di Capitanata*



2024

M

2024 - XXVII EDIZIONE

*Musica  
nelle Corti  
di Capitanata*



Provincia  
di Foggia



Comune  
di Foggia



Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen



REGIONE  
PUGLIA



fest  
Rodi  
Jazz

2

Musica nelle Corti di Capitanata  
XXVII EDIZIONE

*Direttore artistico*  
Donato Della Vista

*Coordinamento*  
Francesco Montaruli  
Laurent Masi

M.U.R.  
Ministero dell'Università e della Ricerca

A.F.A.M.  
Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di musica  
*Umberto Giordano* Foggia  
Anno Accademico 2023-2024

*Direttore*  
Donato Della Vista

*Presidente*  
Saverio Russo

*Direttrice Amministrativa*  
Rosanna Saragaglia

ISBN 978-88-8431-891-6  
2024 Claudio Grenzi Editore

Tutti i diritti riservati.

Claudio Grenzi sas  
Via Le Maestre, 71 · 71121 Foggia  
info@claudiogrenzieditore.it  
www.claudiogrenzieditore.it

### *Ringraziamenti*

Giuseppe Nobiletti  
Presidente della Provincia di Foggia

Maria Aida Episcopo  
Sindaca del Comune di Foggia

Alice Amatore  
Assessore alla cultura

### *Un particolare ringraziamento*

*I redattori delle guide all'ascolto*  
Annalisa Amorico, Elia Di Brisco,  
Nicola Marvulli, Fabiana Miticocchio,  
Riccardo Natale, Rosa Ricciotti,  
Gloria Rosiello, Daniele Sardone,  
Maria Arcangela Tenace

*Coordinatore delle orchestre*  
Daniele Miatto

*Assistente amministrativa*  
Anna Maria Cappelletta

*Personale coadiutore*  
Michele Morese, Aldo Giraldi, Pellegrino  
Rendine, Rinaldo Stefania, Salvatore Caravelli,  
Salvatore Ciavarelli, Michelina Cariello,  
Giovanna Palmieri

*Addetto stampa*  
Germana Zappatore

Donato Della Vista  
*Direttore del Conservatorio*

Torna, come la primavera, con gli intensi profumi di tigli e ginestre ed il garrire delle rondini, la ormai storica stagione concertistica “Musica nelle Corti di Capitanata” quest’anno alla XXVII edizione, con i suoi suoni, per accendere le emozioni ed allietare le calde sere di inizio estate, con gradevoli appuntamenti all’insegna della buona musica. Quest’anno il contenitore culturale tanto apprezzato ed atteso dalla comunità cittadina, tornerà nella splendida cornice del chiostro di Palazzo Dogana, grazie alla sensibilità e disponibilità dell’Amministrazione Provinciale.

Il 2024 è un anno rilevante per le celebrazioni di grandi compositori, quest’anno cade il bicentenario della nascita di Bedřich Smetana e a lui sarà dedicato il concerto inaugurale, nel quale verrà eseguita la composizione più rappresentativa della sua produzione, il ciclo di poemi sinfonici “Ma Vlast” (La mia patria). Il concerto inaugurale programmato per il 21 giugno, solstizio d’estate e festa della musica, sarà dedicato al grande pianista Maurizio Pollini, condividendo un progetto sinergico nel quale i Conservatori Italiani ricordano il maestro scomparso realizzando manifestazioni inserite in un unico cartellone.

Sarà celebrato anche Arnold Schönberg del quale ricorrono i centocinquant’anni dalla nascita con l’esecuzione di Verklärte Nacht per sestetto d’archi. Altre serate saranno dedicate ad uno dei massimi compositori del melodramma italiano, Giacomo Puccini, al quale sarà dedicata una serata che vedrà impegnate le compagini corale ed orchestrale degli studenti, con l’esecuzione della Messa di Gloria. Il concerto nasce come progetto didattico come lo è la composizione, opera giovanile di Puccini scritta come prova del suo diploma. Il cartellone delle celebrazioni sarà completato con la messa in scena dell’opera Gianni Schicchi, attraverso la quale le studentesse e gli studenti di canto saranno impegnati in una delle prove generali della loro futura carriera professionale. Questo appuntamento sarà realizzato in Villa Comunale, grazie alla sensibilità e al supporto dell’Amministrazione Comunale di Foggia e replicato nei comuni di San Nicandro Garganico e Bovino, grazie al finanziamento dell’Assessorato alla Cultura della Regione Puglia.

Non mancheranno i concerti solistici e di gruppi da camera degli studenti, che

superando l'audizione sono stati selezionati per far parte come esecutori in questa ambita rassegna, con una puntata in decentramento nella splendida cornice di Piazza d'armi del Castello di Manfredonia. Altri studenti si contenderanno il "Premio Corti di Capitanata", premio assegnato al miglior solista che si esibisce con l'orchestra. A completare il ricco cartellone saranno impegnati i docenti, con proposte varie ed originali e il consueto e ormai storico appuntamento con il "Rodi Jazz Fest" progettato e curato dal dipartimento di Jazz, tre giorni ricchi di musica con concerti che si terranno nell'anfiteatro della sede di Rodi Garganico.

Auguro a tutti un buon ascolto e una estate di meritato riposo non prima di ringraziare tutto lo staff organizzativo, i vertici della struttura amministrativa, docenti, assistenti, operatori, senza i quali tutto ciò non potrebbe essere realizzato.

Saverio Russo

*Presidente del Conservatorio*

Torna il mese di musica nelle Corti di Capitanata: a Foggia, nel “Chiostrò” di Palazzo Dogana, che è un po’ un ritorno alle origini della nostra rassegna, poi trasferita a Santa Chiara, quest’anno interessata da importanti lavori; ma anche a Manfredonia, a Bovino, a San Nicandro Garganico, oltre, ovviamente a Rodi, con la XIX edizione del Jazz Fest.

La rassegna, quest’anno, ricorda tre grandi musicisti, il ceco Bedřich Smetana, nel duecentesimo dalla nascita, il viennese Arnold Schönberg, nato nel 1874, e infine il nostro Giacomo Puccini, nel centenario della morte. Ai tre grandi compositori offriamo il lavoro impegnativo dei nostri docenti e dei loro allievi, nel segno di una straordinaria apertura verso l’Europa, la nostra patria comune, in un momento chiave della sua storia.

La XXVII edizione di “Musica nelle Corti di Capitanata” coincide quest’anno con il termine del mio secondo mandato da Presidente del nostro Conservatorio. Non è il caso di fare bilanci in questa sede, ma posso dire di aver interpretato il ruolo con discrezione, senza attirare i riflettori sulla mia persona, operando spesso dietro le quinte, anche nella correzione delle bozze di quanto producevamo. Ho lavorato attivamente e serenamente con i due direttori Francesco Montaruli e Donato Della Vista, con la direttrice amministrativa Rossanna Saragaglia, con i Consiglieri di amministrazione, con i referenti della sede di Rodi, Francesco Mastromatteo e Giuseppe Spagnoli, con Laurent Masi, coordinatore della produzione artistica, con il personale tecnico - amministrativo, con i docenti, con le rappresentanze studentesche, in primo luogo per migliorare le condizioni di studio e di lavoro a Foggia e a Rodi. Abbiamo continuato a portare la musica fuori dal Conservatorio, nelle piazze, nei chiostrò, nelle chiese, nei castelli, negli anfiteatri, nei boschi, nelle carceri; abbiamo fatto molta produzione artistica, con alcune “prime assolute” (ringrazio per questo Agostino Ruscillo). Abbiamo maggiormente “internazionalizzato” la formazione dei nostri allievi, grazie anche all’impegno di Francesco Di Lernia, e consentito di affrontare meglio i problemi di studio degli studenti diversamente abili, grazie al lavoro di Michele Gioiosa. Ringrazio infine i componenti dei Nuclei di valutazione interna e i due presidenti che si sono succeduti, Mario Melino e Tommaso Campagna, per l’impegno e le sollecitazioni critiche. E ora: buona Musica!

# CALENDARIO 2024

## GIUGNO

### 21 Venerdì

#### Festa Europea della Musica

30ª edizione

#### Concerto inaugurale

In occasione del bicentenario di **Bédřich Smetana**

1824 - 2024

#### Poema Sinfonico

Mà Vlast (La mia patria)

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

*Direttori*

Federica Fornabaio, Giuseppe Padalino, Angelo Manzara, Francesco Greco, Teresa Laera, Antonio Russo

### 24 Lunedì

#### Folklore e suggestioni pittoriche della terra spagnola

Federica Fornabaio, Angelo Manzara *Direttori*

Ensemble del Conservatorio

*musiche di Bizet, Ravel*

### 25 Martedì

#### Oltre gli schemi

Recital

Riccardo Natale *pianoforte*

*musiche di* Händel, Beethoven, Schumann

### 26 mercoledì

#### Concerto dall'opera al cinema

(omaggio al cinema italiano)

In3cc

Antonio Carretta *tromba*

Nazario La Piscopia *pianoforte*

Vincenzo Raddato *percussioni*

*musiche di* Rossini, Bizet, Puccini, Mascagni, Rota, Trovajoli, Morricone, Bacalov

### 28 venerdì

#### Omaggio a Puccini

Messa di Gloria

Luigi De Luca *tenore*

Carlo Giuseppe Monaco *baritono*

Roberto Caputo *basso*

Coro del Conservatorio

Coro 'Stefano Manduzio'

di San Nicandro Garganico

Angelo Ceddia *Direttore di coro*

Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci *Direttore*

## RODI GARGANICO RODI JAZZ FEST

XIX EDIZIONE

### One Hundred Rhapsody

Anfiteatro del Conservatorio

ore 20.00

### 30 domenica RJF

#### When Jazz is Free... in Concert

Concerto degli studenti della masterclass di Romano Pratesi *saxofono*

Ensemble strumentali da 3 a 8 elementi

## LUGLIO

### 1 lunedì RJF

#### Cento Anime del Jazz

Giuseppe Spagnoli

Pasquale Stafano *pianoforte*

Mara De Mutiis *voce*

Paolo Recchia *sax*

Antonio Tosques *chitarra*

Gualtiero Marangoni *basso, contrabbasso*

Alessandro Napolitano *batteria*

### 2 martedì RJF

#### Blue in Paris

Mattia Mistrangelo *pianoforte solista*

Rosangela Onorato, Miriam Gorgoglione, Rossana Rusco, Chiara Prencipe *voci*

#### Jazz Quartett

Michele Surgo *pianoforte*

Antonio La Marca *sax contralto*

Gualtiero Marangoni *basso elettrico*

Giuseppe Candela *batteria*

#### Rodi Wind Band

Gianmichele D'Errico *Direttore*

*musiche di* George Gershwin

### 1 Lunedì

#### La voix sombre

#### Melodie francesi per mezzosoprano, violoncello e pianoforte

Maria Arcangela Tenace *mezzosoprano*

Daniele Miatto *violoncello*

Fabia Pasqua *pianoforte*

Maria Paola De Luca *soprano falcon, voce narrante*

*musiche di* Saint-Saëns, Massenet, Fauré, Ravel, Poulenc

### 3 Mercoledì

#### Giovani talenti in concerto

Matteo Cisternino *chitarra*

Francesca Papa *pianoforte*

*Quartetto di violoncelli*

Monica Altamura, Francesca

Gesualdi,

Francesco Greco, Miriam Marino

*musiche di* Giuliani, Mertz, Schumann, Fauré, Tarrega, Albeniz, Piazzolla, Kelly

### 4 Giovedì

#### Manfredonia

Castello. Piazza d'armi

#### Giovani talenti in concerto

Matteo Cisternino *chitarra*

Duo Hyeon Kyeong Mun - Antonio

Armillotta *mezzosoprano, chitarra*

*Quartetto di violoncelli*

Monica Altamura, Francesca

Gesualdi, Francesco Greco, Miriam

Marino

*musiche di* Giuliani, Mertz, Fauré, Albeniz, De Falla, García Lorca, Piazzolla, Kelly

## 5 Venerdì

### Il Solista e l'Orchestra

Michele Fiore *flauto*  
Benedetta Modugno *violoncello*  
Teresa Laera, Angelo Manzara  
*Direttori*

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

*musiche di* Dvorak, Ibert

## 8 Lunedì

### Giovani talenti in concerto

*Duo*

Raffaele Marcovecchio *saxofono*  
Gabriella Russo *pianoforte*

*Quintetto*

Antonio Bruno *saxofono*  
Clara De Santis, Costantino Rucci  
*violini*

Annalisa Sampietro *viola*  
Benedetta Modugno *violoncello*  
Laura Licinio *pianoforte*

*musiche di* Brahms, Busch,  
Gótkovsky, Matitia

## 9 Martedì

### Anime di sale

*Trio Amistad*

Daniele Sardone, Luigi Staffieri,  
Danilo Delli Carri *chitarre*

*musiche e arrangiamenti di* Daniele  
Sardone

## 10 Mercoledì

### Radici e innovazione

### L'eredità di Arnold Schönberg

### In occasione del centocinquantesimo anniversario 1874 - 2024

*Sestetto d'archi*

Maria Teresa De Sanio, Nicola  
Marvulli *violini*

Carmine Caniani, Rocco De Massis  
*viola*

Daniele Miatto, Francesco Montaruli  
*violoncelli*

*musiche di* Strauss, Schönberg

## 12 Venerdì

### Il Solista e l'Orchestra

### Borsa di studio dedicata a Giuseppe Graniero

Gionatan Ciffo *violino*  
Daria Cimino *pianoforte*

### Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci *Direttore*  
*musiche di* Mozart, Mendelssohn,  
Verdi

## 15 Lunedì

### Giovani talenti in concerto

*Trio*

Alessandro Battista, Pietro  
Mummolo, Palma Mangiacotti  
*clarinetto, corno di bassetto e*  
*pianoforte*

Daniele Martire *pianoforte*

*Duo*

Angelo Riccardo, Federico Marino  
*saxofono e pianoforte*

*musiche di* Brahms, Mendelssohn,  
Prokofiev, Wood

## 16 Martedì

### Il pianoforte sinfonico, la sinfonia al pianoforte

### Franz Liszt incontra Dante Alighieri

Angelo Nasuto, Giorgio Trione Bartoli  
*pianoforti*

### Coro femminile del Conservatorio

Agostino Ruscillo *Direttore di coro*  
*musiche di* Franz Liszt

## 17 Mercoledì

### Echi d'Europa

### Un viaggio musicale attraverso le danze del mondo

Federica Mosa, Alessandra Pipitone  
*violino e pianoforte*

*musiche di* Brahms, Dvorak, Ravel, De  
Falla, Piazzolla

## 18 Giovedì

### San Nicandro Garganico

Giardini  
(antistanti l'Istituto Mario Zaccagnino)

### Gianni Schicchi di Giacomo Puccini

## 19 Venerdì

### In occasione delle celebrazioni della scomparsa di Giacomo Puccini 1924 - 2024

### Cerimonia di assegnazione Premio Corti di Capitanata

### Gianni Schicchi

Opera comica in un atto

*Libretto di*

Gioacchino Forzano

*Musiche di*

Giuseppe Puccini

Carlo Giuseppe Monaco *Gianni  
Schicchi*

Carmen Aurora Bocale *Lauretta*

Federica Losavio *Zita*

Luigi De Luca *Rinuccio*

Marco Franchino *Gherardo*

Denise Graziano *Nella*

Sara Palumbo *Gherardino*

Irakli Nutsubidze *Betto di Signa*

Roberto Caputo *Simone*

Guoqiang Li *Marco*

Carmen De Pasquale

Maria Concetta Pirro

Hyeong Kyeong Mun *La Ciesca*

Fernando Napolitano *Maestro*

*Spinelloccio, Messer Amantio Notaio*

Vincenzo Pio Argentino *Pinellino*

Antonio Totaro *Guccio*

Daniele Marucci (mimo) *Buoso*

*Donati*

*Regia* Carlo Antonio De Lucia

*Aiuto Regia* Rosa Ricciotti

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

*Maestro Direttore e concertatore*  
Daniele Belardinelli

## 20 Sabato

### Bovino. Castello Ducale

### Gianni Schicchi di Giacomo Puccini

21 VENERDÌ  
GIUGNO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Festa Europea della Musica

30<sup>a</sup> edizione

### Concerto inaugurale

*con il Patrocinio della*  
**Provincia di Foggia**

### In occasione del bicentenario Bedřich Smetana

(1824 - 2024)

*Dedicato a Maurizio Pollini*

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

*Direttori*

Federica Fornabaio  
Giuseppe Padalino  
Angelo Manzara  
Francesco Greco  
Teresa Laera  
Antonio Russo

BEDŘICH SMETANA

(LITOMYŠ, 1824 - PRAGA, 1884)

Mà Vlast (La mia patria)

Poema sinfonico

*Vyšehrad* (Castello alto)

*Vltava* (La Moldava)

*Šárka*

*Z českých luhů a hájů* (Dai prati  
e dai boschi di Boemia)

*Tábor*

*Blaník*

## Guida all'ascolto

*Má Vlast* (La mia patria) è un ciclo di sei poemi sinfonici composto da Smetana fra il 1874 e il 1879. Nonostante ciascun poema sinfonico abbia una propria autonomia, solamente dal ciclo completo si può comprendere a pieno l'ideologia di Smetana. Egli trae spunto da figure, immagini, luoghi e ricordi leggendari e storici per rappresentare l'essenza stessa del patrimonio nazionale della sua terra d'origine.

*Vyšehrad* (Castello alto) narra l'ascesa e la caduta dei principi boemi. Infatti, prende il nome dalla mitica rupe che si erge sulla Moldava: il castello arroccato sulla rupe fu la loro prima residenza. Il compositore descrive al meglio le battaglie, gli incendi e la devastazione portata al castello rievocando, attraverso la musica, la corte della principessa Libussa.

*Vltava (La Moldava)* descrive le sorgenti e il corso del fiume nazionale per eccellenza. Il ritornello ci accompagna attraverso una serie di visioni che si dispongono lungo il corso del fiume: una caccia nel bosco, una festa popolare, la poetica ridda delle ninfe delle acque al chiaro di luna, il precipizio drammatico delle rapide di San Giovanni. Infine, con la ripresa del tema principale, vediamo la Moldava entrare fluente nella città di Praga e scomparire alla nostra vista.

*Sárka* prende il nome dalla regina delle Amazzoni che, assetata di vendetta contro tutta la razza degli uomini, si lascia legare dalle sue compagne a un albero per attirare il cavaliere Ctirad. Quando egli la libera e subito se ne innamora, *Sárka* richiama con il suo corno le compagne nascoste nei dintorni concludendo il poema con l'assassinio di tutti gli uomini.

*Z českých luhů a hájů (Dai prati e dai boschi di Boemia)* è un quadro di paesaggio che illustra le bellezze della campagna boema e la immensità della sua foresta nella quale risuona il canto della natura. Infine, possiamo sentire la musica di una festa di villaggio in svolgimento.

*Tábor e Blaník* celebrano la resistenza dei riformatori alla potenza della chiesa di Roma. Il primo prende il nome dalla città di Tabor fondata dagli Hussiti. Il tema del brano riprende il motto del canto hussita *Kdož jste Boží bojovníci* (Voi che siete combattenti di Dio). Il secondo narra della leggenda della montagna Blaník. È una conclusione trionfale che, attraverso toni eroici e marce maestose, culmina nell'apoteosi finale del popolo e della sua futura gloria: ritorna il motivo iniziale di *Vyšehrad* che si aggiunge al tema corale simboleggiando il valore della fede attraverso la forte continuità del ciclo.

a cura di Elia Di Brisco



### Federica Fornabaio

Nata ad Andria nel 1985, inizia lo studio del pianoforte all'età di 6 anni. Dal 2003 inizia a Roma il suo percorso come compositrice di colonne sonore. Prima allieva di Nicola Piovani e Ludovico Einaudi, nel 2013 ottiene il Diploma *Composizione e Musica applicata* al "Saint Louis College of Music" di Roma sotto la guida di Gianluca Podio, Ferdinando Nazzaro e Adriano Melchiorre. Nel 2011 è finalista con un corto al Festival di Venezia, nel 2013 compone per un documentario (Rai Cinema). A qualche anno dall'uscita del suo primo album di piano solo (Warner Music), nel 2018 pubblica *Unpeaceful* (Sony Classical) dove, insieme a composizioni originali per pianoforte e piccolo ensemble, è contenuto anche un brano di Ryuichi Sakamoto che il maestro ha selezionato appositamente per lei. Dal 2019 ha potuto esibirsi all'"Istituto Italiano di Cultura" di Washington, Oslo, Bruxelles ed Edimburgo. Successo anche con artisti della sfera pop. Ha diretto i vincitori del *Festival di Sanremo* 2009 Marco Carta e Arisa. Ha successivamente collaborato con il cantautore Roberto Vecchioni nell'album *Chiamami ancora amore*. È anche compositrice, vicedirettore e soprano per il coro *Apulia Cantat*.



### Giuseppe Padalino

Nato a Foggia nel 1995, si è diplomato presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia in *Strumenti a percussione* con il massimo dei voti e lode. Ha frequentato il corso di Alto perfezionamento in Timpani presso l'"Accademia di Santa Cecilia" con Antonio Catone e ha concluso il Biennio specialistico in *Musica da camera* fondando il quartetto *Eidos Percussion*. Nel 2023 è risultato vincitore dell'audizione del *Teatro d'Opera Nazionale* di Varna, appassionato del repertorio sinfonico e operistico si è iscritto al corso di *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Daniele Belardinelli.



### Angelo Manzara

Proviene da una famiglia di musicisti. Nasce a Bari nel 1990 e viene avviato alla musica all'età di cinque anni dal padre. Nel 2013 si diploma in *Pianoforte*, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera sotto la guida di Vincenzo De Filipo. Successivamente prosegue gli studi musicali, laureandosi, con lode, prima al Triennio di primo livello del corso di *Strumentazione per orchestra di fiati* presso il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno con Vincenzo Cammarano, poi al Biennio di secondo livello del corso di *Strumentazione per banda* presso il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento con Daniele Carnevali. Ha seguito

corsi di direzione e strumentazione tenuti da illustri maestri come Nicola Samale, Giancarlo Guarino, Michele Mangani, Marco Tamanini, Cosimo Colazzo. Ha diretto recentemente un concerto con l'*Orchestra ICO Suoni del Sud* di Foggia. Tra le sue esperienze ci sono anche quelle di autore e trascrittore. Attualmente è iscritto al Biennio di *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Daniele Belardinelli presso il Conservatorio di Foggia.



### Francesco Greco

Nato a Barletta nel 2003 inizia lo studio del violoncello all'età di sette anni con Gaetano Simone e Giovanni Astorino. Successivamente approfondisce gli studi con i Giuseppe Carabellese, Daniele Miatto, Paolo Andriotti e Silvano Fusco. Si laurea in violoncello sotto la guida di Paolo Andriotti presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Ha partecipato a concorsi musicali internazionali e nazionali ottenendo diversi primi premi, tra i quali "Concorso Musicale Internazionale Città di Tarquinia", "Concorso Nazionale Girolamo Scarasciullo", "Concorso musicale Umberto Giordano" e "Concorso Nazionale Igor Strawinsky". Ha frequentato corsi e masterclass con maestri di rilievo tra i quali Gabriele Geminiani, Quartetto Oistrach e Nicola Samale. Studia ed approfondisce il repertorio orchestrale e solistico. È attivo in ambito cameristico interpretando ed eseguendo autori di rilievo esibendosi in luoghi di prestigio. Attualmente studia presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" *Violoncello* e *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Francesco Montaruli e Daniele Belardinelli.



### Teresa Laera

Violinista, violista, direttrice d'orchestra, si è perfezionata con Corrado Romano, Silvio Di Rocco, Kim Kashkashian presso l'"Accademia di Santa Cecilia" e Bruno Giuranna presso l'"Accademia Walter Stauffer". Ha seguito corsi in *Composizione* e *Musica elettronica* con Riccardo Santoboni e in *Direzione d'orchestra* con Daniele Belardinelli, Roberto Duarte, Nicola Samale. Ha diretto l'*Orchestra del Conservatorio* di Foggia, l'*Orchestra ICO Suoni del Sud*, l'*Orchestra Traetta*. Ha coordinato e diretto l'*Orchestra Giovanile* del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari, gli ensemble di viole *Nino Rota* e *Antonio Vivaldi* nell'ambito dei *Violafest Nazionali* presso i Conservatori di Bari e di Bolzano. Ha inciso in veste di violinista *L'Histoire du Soldat* di Igor Stravinskij e in veste di viola solista il CD *Carosello*, omaggio a Raffaele Gervasio, recensito con quattro stelle da *Le Monde de la Musique*. Come violista del quartetto d'archi *Felix* è stata in tournée in America latina e con il *Modus String Quartet* ha registrato i CD dedicati a Filippo

Trajetta e Alfonso Rendano. È docente titolare presso il Conservatorio di musica “Niccolò Piccinni” di Bari.



### Antonio Russo

Ha iniziato i suoi studi di saxofono nel 2010 al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Dal 2014 al 2016 è stato membro del *Novosaxensemble* con il quale realizza una tournée a Seoul eseguendo *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky. Dal 2018 è fondatore e membro del *Quartetto Aras* con il quale è risultato vincitore del primo premio assoluto della II edizione del concorso nazionale “My Favourite Sax”. Nel 2018 realizza tre diverse produzioni con la *OTO Orchestra del Teatro Olimpico* di Vicenza sotto la direzione di Alexander Lonquich e di Enrico Bronzi. Dal 2021 è iscritto al Triennio Accademico di primo livello in *Direzione d'orchestra* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia sotto la guida di Daniele Belardinelli.

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di *Direzione d'orchestra* del Conservatorio, l'*Orchestra Sinfonica del Conservatorio ‘Umberto Giordano’* è divenuta una solida compagine di riferimento nella produzione musicale della Capitanata. L'alta qualità dei docenti nei ruoli di prime parti e l'entusiasmo dei giovani diplomati e diplomandi del Conservatorio (scelti attraverso severe prove di selezione) si sono rivelati fattori vincenti non solo per il consolidamento del lavoro didattico ma ancor più per aver garantito all'orchestra traguardi artistici assai elevati, mettendo in repertorio ed eseguendo i più impegnativi brani della letteratura sinfonica (fra i quali *Sinfonia Fantastica* di Berlioz, *Don Quixote* di Strauss, *Scheherazade* di Rimsky-Korsakoff, *Sinfonia Romantica* di Bruckner, *West Side Story* di Bernstein). Ha collaborato inoltre con illustri solisti e direttori quali Mirella Freni, Paolo Bordoni, Alexander Lonquich, Enrico Dindo, Massimo Quarta, Oleksandr Semchuk, Anna Tifu, Pietro Bellugi, Donato Renzetti, Bruno Bartoletti, Giovanni Gnocchi, Cristiano Burato. In veste di orchestra barocca ha inciso per la Dynamics *La Daunia Felice* di Giovanni Paisiello a seguito della prima esecuzione in tempi moderni avvenuta nel 2002 al Teatro Giordano di Foggia.



24 LUNEDÌ  
GIUGNO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### **Folklore e suggestioni pittoriche della terra spagnola**

#### **Ensemble del Conservatorio**

Federica Fornabaio  
Angelo Manzara\*  
*Direttori*

RAVEL / SERINO

Rapsodie espagnole

I. Prélude à la nuit. *Très modéré*

II. Malagueña. *Assez vif*

III. Habanera - *Assez lent et d'un rythme las*

IV. Feria. *Assez animé*

BIZET / SERINO

Sin Palabras\*

I. La seduction

II. La fleur

III. Le destin

IV. Le dernier act

## Guida all'ascolto

Composta tra il 1907 e il 1908, e rappresentata per la prima volta a Parigi nello stesso anno, la *Rapsodia spagnola* si configura come uno dei primi grandi capolavori per orchestra di Ravel, con una dedica a *mon cher maître Charles de Bériot*. Nel concerto di stasera la si può ascoltare nella versione del musicista e compositore romano Cristiano Serino: il nuovo adattamento si distingue assai poco dall'impronta melodica originale, mentre varia in maniera visibile l'organico, che è ridotto. Si compone, pertanto, di quattro movimenti, nel primo dei quali, il *Prélude à la nuit* - in un tempo molto moderato - è possibile scovare un tema reiterato, costituito dalla successione di quattro note discendenti (Fa, Mi, Re, Do#), che contribuisce a creare un'atmosfera inquietante e al tempo stesso misteriosa, sospesa. Nella *Malagueña*, invece, i ritmi si fanno sfalsati, più veloci, con note ribattute che evocano le danze tipiche di Malaga; solamente alla fine ritorna come un'ossessione il tema. Piuttosto lento e con un ritmo stanco appare il carattere dell'*Habanera*, dato dalle pause, dove è forte lo spirito spagnolo, legato alle origini dello stesso Ravel. Nel movimento conclusivo, quello più ampio, la *Feria*, è inserito un gioco di finali dal quale gli strumenti si sganciano per dare vita ad uno slancio appassionato.

*Sin Palabras* è una sinfonia da camera che rielabora i temi e le atmosfere della *Carmen* di Bizet. Composta anch'essa da Cristiano Serino, riprende in ogni sezione elementi che ci riconducono alla trama dell'opera. È possibile immaginarla come un racconto in musica, dove i suoni da soli riescono ad acquisire una connotazione semantica. I movimenti che la compongono sono quattro, esattamente come gli atti dell'opera, e riprendono proprio i punti focali della vicenda a partire dai titoli a loro assegnati.

*La seduction* si ispira al momento in cui la sigaraia riesce a sedurre Don Josè, mentre *La fleur* si richiama al gesto del brigadiere che aveva conservato il fiore lanciatogli dalla donna e lo aveva tenuto stretto a sè anche in prigione. *Le destin*, invece, racconta di quando Carmen mischia le carte e scopre un destino di morte per sè e per il suo amato. A conclusione è posto *Le dernier act*, per l'appunto l'ultimo atto, che suggerisce il tragico finale.

a cura di Fabiana Miticocchio



### Federica Fornabaio

Nata ad Andria nel 1985, inizia lo studio del pianoforte all'età di 6 anni. Dal 2003 inizia a Roma il suo percorso come compositrice di colonne sonore. Prima allieva di Nicola Piovani e Ludovico Einaudi, nel 2013 ottiene il Diploma *Composizione e Musica applicata* al "Saint Louis College of Music" di Roma sotto la guida di Gianluca Podio, Ferdinando Nazzaro e Adriano Melchiorre. Nel 2011 è finalista con un corto al Festival di Venezia, nel 2013 compone per un documentario (Rai Cinema). A qualche anno dall'uscita del suo primo album di piano solo (Warner Music), nel 2018 pubblica *Unpeaceful* (Sony Classical) dove, insieme a composizioni originali per pianoforte e piccolo ensemble, è contenuto anche un brano di Ryuichi Sakamoto che il maestro ha selezionato appositamente per lei. Dal 2019 ha potuto esibirsi all'"Istituto Italiano di Cultura" di Washington, Oslo, Bruxelles ed Edimburgo. Successo anche con artisti della sfera pop. Ha diretto i vincitori del *Festival di Sanremo* 2009 Marco Carta e Arisa. Ha successivamente collaborato con il cantautore Roberto Vecchioni nell'album *Chiamami ancora amore*. È anche compositrice, vicedirettore e soprano per il coro *Apulia Cantat*.



### Angelo Manzara

Proviene da una famiglia di musicisti. Nasce a Bari nel 1990 e viene avviato alla musica all'età di cinque anni dal padre. Nel 2013 si diploma in *Pianoforte*, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera sotto la guida di Vincenzo De Filpo. Successivamente prosegue gli studi musicali, laureandosi, con lode, prima al Triennio di primo livello del corso di *Strumentazione per orchestra di fiati* presso il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno con Vincenzo Cammarano, poi al Biennio di secondo livello del corso di *Strumentazione per banda* presso il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento con Daniele Carnevali. Ha seguito corsi di direzione e strumentazione tenuti da illustri maestri come Nicola Samale, Giancarlo Guarino, Michele Mangani, Marco Tamanini, Cosimo Colazzo.

Ha diretto recentemente un concerto con l'*Orchestra ICO Suoni del Sud* di Foggia.

Tra le sue esperienze ci sono anche quelle di autore e trascrittore. Attualmente è iscritto al Biennio di *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Daniele Belardinelli presso il Conservatorio di Foggia.

## Ensemble del Conservatorio

### *Flauto*

Giusi Riefoli

### *Oboe*

M° Tommaso Guidi

### *Clarinetto*

Rosa Popolo

### *Corno*

Maria Antonietta Moscato

### *Tromba*

Ciro Piancone

### *Trombone*

Salvatore Pirelli

### *Percussioni*

Giuseppe Padalino

Simone Piacentini

Giuliano Caposeno

### *Arpa*

Teresa Viola

### *Violino I*

M° Orazio Sarcina

### *Violino II*

Gionatan Ciffo

### *Viola*

Annalisa Sampietro

### *Violoncello*

Monica Altamura

### *Contrabbasso*

Pietro Pacillo

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Oltre gli schemi

#### Recital

**Riccardo Natale**  
*pianoforte*

**GEORG FRIEDRICH HÄNDEL**  
(HALLE, 1685 - LONDRA, 1759)

Suite in fa maggiore HWV 427

*Adagio*

*Allegro*

*Adagio*

*Allegro*

*Allegro*

**LUDWIG VAN BEETHOVEN**  
(BONN, 1770 - VIENNA, 1827)

Sonata n. 30 in mi maggiore  
op. 109

*Vivace ma non troppo*

*Prestissimo*

*Andante molto cantabile ed espressivo*

**ROBERT SCHUMANN**

(ZWICKAU, 1810 - BONN, 1856)

Dauidsbundlertänze op. 6 (Le danze  
dei compagni di David)

Diciotto pezzi caratteristici per  
pianoforte

1. Lebhaft (Vivace)

2. Innig (Intimamente)

3. Mit humor. Schneller

(Con umorismo. Più velocemente)

4. Ungeduldig (Impaziente)

5. Einfach (Semplice)

6. Sehr rasch

(Molto rapidamente)

7. Nicht schnell.

(Non veloce)

8. Frisch (Fresco)

9. Lebhaft (Vivace)

10. Balladenmassig. Sehr rash

Come una ballata. Molto veloce

11. Einfach (Semplicemente)

12. Mit humor (Con umorismo)

13. Wild und lustig

(Selvaggio e divertente)

14. Zart und singend

(Delicato e canoro)

15. Frisch

(Fresco)

16. Mit gutem Humor

(Con buon umore)

17. Wie aus der Ferne

(Come da lontano)

18. Nicht schnell (Non veloce)

## Guida all'ascolto

Georg Friedrich Händel scrive nel 1720 una raccolta di otto suite per clavicembalo. Nonostante queste suite siano ispirate al modello francese, nella pratica presentano diverse libertà. In particolare, la Suite n. 2 in fa maggiore segue fedelmente lo schema delle sonate da chiesa, che alterna due movimenti di *Adagio* a due movimenti di *Allegro*.

L'ultimo movimento consiste in una fuga a quattro voci.

Ludwig van Beethoven scrive le sue ultime tre sonate tra il 1819 e il 1822.

La Sonata op. 109 è la prima di esse e già formalmente presenta delle novità. Non è più una sonata in tre o quattro movimenti inserita in uno schema classico, ma presenta un apparente squilibrio in cui il baricentro del brano si sposta sul terzo movimento che è caratterizzato da un tema e variazioni. Il primo movimento è un *Vivace ma non troppo* con un incipit quasi improvvisativo alternato a due momenti di *Adagio espressivo*. Il secondo movimento è collegato con il primo ed è un conciso e vigoroso *Prestissimo* in forma sonata.

Nel 1834 Robert Schumann fonda la “*Neue Zeitschrift für Musik*”, una rivista musicale in cui l'autore riunisce la *Lega dei compagni di David* per combattere metaforicamente contro i filistei reazionari dell'arte. Tre anni dopo scrive le *Davidsbündlertänze*, un percorso di diciotto brani totalmente autonomi che si aprono con una citazione della Mazurka op. 6 n. 5 di Clara Wieck. Essi sono pienamente scanditi dalla dicotomia delle due anime schumanniane Eusebio e Florestano, che firmano e definiscono il contesto musicale in continuo in dialogo e continua contraddizione tra loro.

*a cura di Riccardo Natale*



### Riccardo Natale

Si diploma sotto la guida di Marino Mercurio nel 2012 presso il Conservatorio “Nicola Sala” di Benevento con lode e menzione speciale. Si esibisce per il *Maggio dei Monumenti* di Napoli, l’università *La Sapienza* di Roma, *Polincontri classica*, per il *Festival internazionale di musica di Portogruaro*, per l’*Accademia Filarmonica Romana*, per il *Festival Classiche Forme* di Lecce, presso il Teatro Ridotto dell’Aquila ecc. Nel 2017 termina il master presso la “Hochschule für Musik” di Basilea sotto la guida di Filippo Gamba e frequenta il corso di pianoforte tenuto da Benedetto Lupo presso l’“Accademia Nazionale di Santa Cecilia” dove si diploma nel 2020. Recentemente ha inciso il disco *Poiesis* in collaborazione col violinista Rocco Roggia ed è impegnato nella registrazione di 37 sonate di Scarlatti per l’etichetta OnClassical. Attualmente prosegue i suoi studi sotto la guida di Alessandro Deljavan ed è docente di *Pianoforte* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia.

26 MERCOLEDÌ  
GIUGNO

**Cortile  
Palazzo Dogana**

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

**Concerto  
dall'opera al cinema**  
*Omaggio al cinema italiano*

**In3cci**

**Antonio Carretta**  
*tromba*

**Nazario La Piscopia**  
*pianoforte*

**Vincenzo Raddato**  
*percussioni*

Tradizionale

La Vergine della Macarena

**GIOACHINO ROSSINI**  
(PESARO, 1792 - PASSY DE PARIS, 1868)

Tarantella

**GIACOMO PUCCINI**  
(LUCCA, 1858 - BRUXELLES, 1924)

da "Turandot"  
Nessun dorma

**PIETRO MASCAGNI**  
dalla Cavalleria rusticana  
Intermezzo

**GEORGES BIZET**  
(PARIGI, 1838 - BOUGIVAL, PARIGI 1875)

da "Carmen"  
Temi

**ENNIO MORRICONE**  
(ROMA, 1928 - IVI, 2020)

Nuovo cinema paradiso

Trittico

Per qualche dollaro in più  
Per un pugno di dollari  
Il buono, il brutto e il cattivo

**ARMANDO TROVAJOLI**  
(ROMA, 1917-2013)

Roma nun fà la stupida stasera

**LUIS BACALOV**  
(SAN MARTIN, 1933 - ROMA, 2017)

Il postino

**NINO ROTA**  
(MILANO, 1911 - ROMA, 1979)

Il padrino 1 e 2

Otto e mezzo

La dolce vita

Otto e 1/2

## Guida all'ascolto

*Concerto dall'opera al cinema* è spettacolo musicale esclusivo, in cui i solisti, in veste di protagonisti, ripercorreranno le più affascinanti e indimenticabili arie da opera e colonne sonore taliane, proponendo così al pubblico un repertorio unico in forma di concerto. Il tutto è reso ancora più interessante da aneddoti, notizie e curiosità raccontate dagli esecutori.



### Antonio Carretta

In veste di solista ha tenuto concerti a Bilbao, Jaén, Kunans, Vilnius, Kalamata, Zurigo, Nottingham, Philadelphia, Vienna, Chieti, Tortona, Avola, Taormina, Bari, Taranto, Ravenna, Bologna, Ragusa, Loreto, Benevento, Orvieto, Grosseto, Corsanico, Messina, Modena, Città del Vaticano. Ha collaborato con l'*Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia*, *Sinfonica di Lecce*, *Sinfonica Abruzzese*, *dell'Accademia Pescarese*, *I Solisti Dauni*, *I Solisti Aquilani*, *l'Orchestra del Teatro Petruzzelli*, *Orchestra Sinfonica di Bari*, *Internazionale della Magna Grecia* e per alcune trasmissioni RAI. Ha registrato, per la BMG, Sony, Dynamic, Da Vinci Classics, Bongiovanni, EMI, RAI Trade, Mediasat, Laus e tenuto concerti con Burt Bacharach, Davis Warwick, Renato Zero, Luis Bacalov, Gino Paoli, Milva, Elio e le storie tese, Andrea Bocelli, Noa, Antonella Ruggero, Samuele Bersani. Ha collaborato al corso di formazione orchestrale organizzato dal *Chamber Music Festival* di San Francisco ed è stato invitato a tenere corsi di tromba presso il Conservatorio Superiore di Jaén in Spagna, e le accademie "VDU Akademija" di Kaunas in Lituania e "Zhjiang" in Cina. È docente di *Tromba* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia.

---

### Vincenzo Raddato

Si diploma nel 2007 in *Percussioni* presso il Conservatorio di Foggia sotto la guida di Maria Vittorio, nel 2009 consegue l'abilitazione all'insegnamento Bi.For.Doc, nel 2012 la Laurea di II livello in *Discipline musicali* con *Athos Bovi* e nel 2021 la Laurea di II livello in *Musica da camera*, con Vito Antonio Dicorato, sempre con massimo dei voti e lode. Dal 1998 svolge attività concertistica da solista, in formazioni cameristiche e in orchestra, sia in Italia che all'estero. Ha tenuto concerti con musicisti di chiara fama, tra cui José Carreras, Montserrat Caballé, Albano Carrisi, Emma Marrone, Fabrizio Bosso, Benedetto Lupo, Anna Serova, Mauro Ottolini, Cheryl Porter, Amii Stewart. In qualità di solista e di orchestrale ha inciso CD per la Musikstrasse, per Elledici Multimedia, per Edizioni RnS, per Doclab, Intergea, Les Bons Clients, Intuition & Film. Dal 2007 è docente di *Percussioni* presso l'Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo" di Cerignola (Foggia).

---

### Nazario La Piscopia

Diplomato in *Pianoforte*, *Composizione* e in *Direzione d'orchestra* e ha conseguito, con il massimo dei voti, la Laurea in *Discipline musicali*, percorso formativo in *Maestro collaboratore e pianista accompagnatore*. Si è perfezionato pianisticamente con Sergio Fiorentino, Hector Pell e presso la *Scuola Superiore di Musica* dell'"Accademia Musicale Pescarese", un corso di alto perfezionamento in Direzione d'orchestra con Gilberto Serembe. Svolge intensa attività sia come solista che in formazioni da camera nonché come pianista accompagnatore di vari concorsi e selezioni, oltre che membro di commissioni di concorsi nazionali di musica. È stato maestro collaboratore, presso il Teatro Giordano di Foggia ed il Teatro Verdi di San Severo, *Festival lirico* di Grosseto nella realizzazione delle stagioni teatrali operistiche. È autore di numerose composizioni per pianoforte, varie formazioni da camera e per orchestra, regolarmente eseguite in concerti pubblici. È docente di *Pianoforte* presso l'Istituto Comprensivo "Grimaldi - Giovanni Paolo II" di San Paolo di Civitate (Foggia)

28 VENERDÌ  
GIUGNO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Omaggio a Puccini

Luigi De Luca  
*tenore*

Carlo Giuseppe Monaco  
*baritono*

Simone Roberto Caputo  
*basso*

### Coro del Conservatorio

Coro polifonico  
'Stefano Manduzio'  
di San Nicandro Garganico

Angelo Ceddia  
*Direttore di coro*

### Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci  
*Direttore*

GIACOMO PUCCINI  
(LUCCA, 1858 - BRUXELLES, 1924)

Preludio Sinfonico  
per orchestra

Messa di Gloria  
Kyrie. *Larghetto*  
Gloria. *Allegro ma non troppo*  
Credo. *Andante*  
Sanctus. *Andante*  
Agnus Dei. *Andantino*  
per soli, coro e orchestra

## Guida all'ascolto

Il *Preludio Sinfonico in la maggiore* venne eseguito per la prima volta il 15 luglio del 1882 al Conservatorio di Milano come saggio conclusivo dell'anno accademico 1881 - 1882. Nato come esercizio "scolastico" sotto la guida dei maestri Bazzini e Ponchielli, pur se meno fortunato del successivo *Capriccio Sinfonico* e incapace di destare entusiasmi unanimi da parte della critica, si dimostra già in grado di coniugare rimembranze wagneriane (specie in certe indulgenze cromatiche) con la limpidezza di un pensiero melodico sempre di ampio respiro: elementi, questi, che unitamente ad un pensiero timbrico-orchestrale già del tutto personale, sono pienamente pucciniani. Anche in questo caso, come di frequente nella produzione giovanile, alcuni frammenti tematici saranno riutilizzati in opere successive, come l'*Edgar* e *Le Villi*.

La *Messa di Gloria*, titolo convenzionalmente attribuito alla *Messa in la bemolle maggiore per soli, coro misto e orchestra*, fu composta da Giacomo Puccini nel 1880 come saggio per il diploma di composizione presso l'Istituto Musicale "Giovanni Pacini" di Lucca e fu eseguita per la prima volta in occasione della festa di San Paolino, primo vescovo e patrono della città, il 12 luglio dello stesso anno.

Nel panorama musicale italiano di metà Ottocento, la città di Lucca è tra le poche ad offrire una produzione di musica sacra degna di attenzione: in questo contesto, Giacomo rappresenta la quinta generazione di una famiglia, i Puccini, che poteva vantare un posto di assoluto rilievo nel servizio liturgico della città dai primi del '700 fino alla prematura morte (1864) di Michele, padre di Giacomo.

Anche se la musica sacra non era nelle aspirazioni del giovane Puccini, la *Messa* rappresenta la prima vera rivelazione del suo talento; egli si adegua alle esigenze espressive proprie del genere liturgico, rispettandone le simmetrie e le proporzioni, mostra destrezza nello sviluppo delle parti contrappuntistiche, originalità nello stile e aderenza della musica al significato delle parole. Ma ciò che emerge è la sua non comune dote di melodista e di abile orchestratore: i tratti distintivi della sua scrittura, che lo renderanno famoso in tutto il mondo.

Puccini apre il suo *Kyrie* non con grande solennità, come la tradizione vorrebbe, ma con una melodia dolce e seducente (utilizzata anni dopo nell'*Edgar*), cui segue poi un più scuro *Christe eleison*: entrambe le idee sono abilmente intrecciate nella coda, calma e orchestrata con leggerezza. Nel *Gloria*, la sezione più ampia di tutta la composizione, l'autore si confronta con cromatismi, sincopi, fughe e corali. Il tema iniziale, affidato alle voci femminili, si muove brioso e leggero sul pizzicato degli archi fino all'entrata delle voci maschili e del coro sostenuti da tutta l'orchestra. L'Andante di *Et in terra pax* conferisce un'atmosfera di raccoglimento. Si arriva così all'aria per tenore del *Gratias agimus*, un meraviglioso assolo lirico in cui melodia viene raddoppiata dal flauto. Nella conclusione Puccini mostra la sua abilità di contrappuntista con una poderosa fuga sul *Cum Sancto Spiritu*, in cui tutte le tecniche standard del canone, dell'imitazione, dell'aumentazione, della

diminuzione, del pedale e dello stretto sono utilizzate con una libertà d'invenzione che lo colloca molto al di sopra del livello di un'esercitazione scolastica. Muovendo da un tale momento di apice, il *Credo*, composto nel 1878, sembra fare un passo indietro. Nonostante l'apertura in fortissimo, lo stato d'animo prevalente è la tristezza; la melodia iniziale fornisce il nucleo tematico dell'intero movimento, all'interno del quale l'*Incarnatus est*, e il *Crucifixus*, rispettivamente un assolo per tenore e una scura e sepolcrale cantilena dei bassi del coro, creano un'atmosfera che evoca più il Giudizio finale che la Risurrezione stessa. A differenza delle precedenti, il *Sanctus* si presenta con una sezione poco ampia. La musica non è solenne ma dolce e delicata con un unico episodio in fortissimo sul versetto *pleni sunt*. Il *Benedictus* è una carezzevole aria per baritono seguita da un fortissimo *Hosanna* di tutto il coro; la conclusione è affidata all'orchestra in pianissimo. Ancora più breve è la parte finale della Messa, l'*Agnus Dei*. I due solisti si alternano al coro in un brano elegante e dalla conclusione evanescente.

*a cura di Gloria Rosiello*



### Luigi De Luca

Musicista, pittore, scrittore, ricercatore e docente ha conseguito titoli di studio in clarinetto, didattica della musica, composizione e direzione d'orchestra, oltre a diversi master di perfezionamento. Ha avuto esperienza all'interno di ensemble cameristici e di orchestre sinfoniche, sia in qualità di strumentista, che di direttore e assistente spaziando nell'ambito classico, sperimentale, jazzistico e delta blues. Ha partecipato a svariate rassegne concertistiche, collaborando con associazioni di carattere nazionale ed internazionale. Con lo pseudonimo Luigi Rodio ha allestito diverse mostre di pittura, concentrandosi sulla ricerca musicale applicata all'arte grafica ('tecnica audiocromatica' ideata dall'autore stesso), allo scopo di individuare connessioni tra i due linguaggi, fornendo allo spettatore la possibilità di leggere un'opera pittorica attraverso sonorità musicali. Con lo stesso pseudonimo ha pubblicato libri di poesia, saggistica e narrativa fantastica/psicologica, mentre come compositore si è dedicato alla composizione di musica *ambient space*. È allievo di *Canto* della docente Maria Paola De Luca.



### Carlo Giuseppe Monaco

Nato a Foggia nel 1978, intraprende gli studi del corso tradizionale di Canto nella classe di Nicoletta Ciliento presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari, dove si diploma col massimo dei voti sotto la guida di Donato Tota. Ha eseguito in diversi teatri italiani ruoli di comprimario in *Traviata* di Giuseppe Verdi, *Tosca* di Giacomo Puccini, *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *La Bobème* di Giacomo Puccini, *Fedora* di Umberto Giordano. Come solista anche del repertorio sacro ha interpretato *Magnificat* di Antonio Vivaldi, *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Requiem* di Gabriel Fauré, *Petite Messe Solennelle* e *Stabat Mater* di Gioachino Rossini, *Via Crucis* di Franz Liszt, *Requiem* di Michael Haydn, *Fantasia Corale* di Ludwig van Beethoven. Dallo scorso anno è iscritto al corso libero di Canto di Angela Bonfitto presso il Conservatorio "Giordano" di Foggia, partecipandone alle attività come solista, quali l'esecuzione in prima assoluta dell'operetta *L'Isola Azzurra* del foggiano Evemero Nardella nel ruolo di *Don Miguel* e quest'anno, per le celebrazioni del centenario Pucciniano, la *Messa di Gloria* e l'opera *Gianni Schicchi* nell'omonimo ruolo.



### Roberto Caputo

Nato a Foggia il 2001 all'età di 19 anni intraprende lo studio del canto nella corda del basso, iscrivendosi al Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia. Nel 2023 debutta nel ruolo del *Barone Douphol* nella "Traviata" di Giuseppe Verdi, presso il Borgo Medievale di Vairano Patanora e presso il Galoppatoio Reale della Reggia di Portici, diretto da Fabio Maggio; lo stesso anno debutta nel ruolo del *Dottor Grenvil* nella "Traviata" di Giuseppe Verdi al *Bitonto Opera Festival* e presso il Teatro Verdi di San Severo. Interpreta il ruolo di *Wlakkmann* nella prima assoluta dell'operetta *L'isola azzurra* di Evemero Nardella presso il Teatro Giordano di Foggia, diretto da Andrea Palmacci e con la regia di Carlo Antonio De Lucia.



### Angelo Ceddia

È nato a San Marco in Lamis nel 1959. Ha studiato con Luigi La Porta e Aladino Di Martino diplomandosi in *Musica corale* e *Direzione di coro* presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Ha seguito vari corsi di perfezionamento con il Domenico Bartolucci (direttore perpetuo della *Cappella Sistina*), con il Adone Zecchi per la direzione di coro e con Bonifacio Baroffio per il canto gregoriano. Ha composto musiche polifonico - vocali, è autore di elaborazioni per voci bianche e miste, revisioni varie di musica barocca ed inoltre, ha collaborato con la rivista di musica liturgica *Armonia di voci* del "Centro Catechistico Salesiano" di Leumann (Torino) in collaborazione con la "Facoltà di Teologia" dell'"Università Pontificia Salesiana" (Roma) ed il "Pontificio Istituto di Musica Sacra" di Roma edita da Elle Di Ci. È ordinario di *Esercitazioni corali* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. All'attività di docente e compositore alterna quella concertistica alla guida di varie compagnie corali ed orchestrali con un repertorio molto vasto che spazia dalla letteratura rinascimentale a quella moderna.



### Andrea Palmacci

Compie i suoi studi in Italia e all'estero, conseguendo il diploma di conservatorio in *Direzione d'orchestra* e la laurea in *Lettere* presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Si perfeziona presso l'"Accademia Musicale Chigiana" di Siena ed è stato assistente di Gustav Kuhn e di Gianluigi Gelmetti. Ha diretto le principali orchestre di Romania e di Bulgaria. In Italia ha diretto l'Orchestra *I Pomeriggi Musicali* di Milano, l'*Orchestra Regionale* di Roma e del Lazio, l'*Istituzione Sinfonica* di Roma, l'*Orchestra del Teatro Comunale* di Como, l'*Orchestra del Teatro Marucino* di Chieti, l'*Orchestra Sinfonica Città di Grosseto* e l'*OGR* di Roma. Vincitore del 3° Premio nel "2° Concorso In-

ternazionale Giuseppe Patanè 2007". Ha diretto *Il Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa presso il Teatro La Fenice di Venezia. Ha diretto in prima assoluta *Preludio* di Franco Ferrara, *Elegia* di Marco Taralli, l'oratorio *Che grande Guerra* di Daniele Scaramella e *Al Crepuscolo* di Gianluca Verrengia. Ha inciso *Maè - Omaggio a Umberto Giordano* composizioni originali di Roberto De Nittis. Nel '23 è stato invitato dall'*Orchestra ICO* Suoni del Sud di Foggia ha diretto in prima assoluta l'operetta *L'isola azzurra* di Evemero Nardella. È docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio di Foggia.

### Coro polifonico "Stefano Manduzio"

Nasce sul finire degli anni settanta, sotto la spinta emotiva e direzionale di Stefano Manduzio cui la corale è devotamente dedicata. Dall'anno 2006, la direzione artistica è passata a Costanza Manduzio, violoncellista, dottore in *Giurisprudenza*, docente di *Teoria, ritmica e percezione musicale* presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia. Per la XIV edizione del "Carpino Folk Festival", insieme all'Orchestra di fiati del Conservatorio "Umberto Giordano" sezione staccata di Rodi Garganico ed al cantautore Davide Riondino, ha partecipato all'allestimento della *Buona Novella* di Fabrizio De Andrè. Il coro ha preso parte all'evento celebratosi in San Giovanni Rotondo *La Bibbia Giorno e Notte*, trasmesso in mondovisione da Rai Vaticano. Sempre a San Giovanni Rotondo, dal Santuario di San Pio, ha animato le messe riprese in diretta da Rete Quattro, il 29 agosto 2010, il 4 settembre 2011 e l'8 settembre 2013. Il 20 giugno 2018, al *Teatro Giordano* di Foggia, le sezioni maschili del coro hanno partecipato al *Gran Galà Rossiniano* insieme al coro maschile e all'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio "Umberto Giordano".



### Orchestra Sinfonica Young

Nata come naturale evoluzione e a completamento del percorso didattico svolto all'interno della classe di *Esercitazioni orchestrali* è formata dagli studenti iscritti che frequentano i corsi ordinamentali, Trienni e Bienni di strumento del Conservatorio. Il progetto, originariamente sviluppato da Simone Genuini e portato avanti da Rocco Cianciotta e Andrea Palmacci, mira ad accrescere le competenze relative alla professione di professore d'orchestra, attraverso un percorso che alterni prove di fila, di sezione e d'insieme, nelle quali sviluppare lo studio di un repertorio che spazi dagli autori del "Barocco" fino al "Novecento". Come sussidio didattico, alcuni docenti si alternano nel ruolo di tutor dell'*Orchestra Sinfonica Young*, in particolare per la sezione degli archi; quest'anno tale compito è stato assegnato a Francesco Montaruli.

Oltre alle tradizionali lezioni settimanali di esercitazioni orchestrali, l'orchestra è impegnata, nel corso dell'anno accademico, in attività concertistica che richiede di arricchire il percorso di studio con prove straordinarie. Dal 2022 l'orchestra è diretta da Andrea Palmacci, docente di *Esercitazioni orchestrali*.



**30** DOMENICA  
GIUGNO

## **Rodi Jazz Fest 2024**

XIX Edizione

### **Rodi Garganico**

Anfiteatro del Conservatorio

ORE 20.00

### **One Hundred Rhapsody**

#### **When Jazz is Free... in Concert**

Concerto degli studenti della  
masterclass di Romano Pratesi  
*saxofono*

Ensemble strumentali da 3 a 8  
elementi



### Romano Pratesi

Saxofono tenore, clarinetto basso, compositore e arrangiatore. Vive a Siena, ma da alcuni anni svolge la sua attività in tutta Europa, soprattutto in Francia. È docente di ruolo della cattedra di *Musica d'insieme Jazz* e del nuovo corso da lui creato: "Free Jazz: Forma Libere e Atonali nella Musica Afroamericana" presso il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" di Firenze. Tra i suoi numerosi progetti degli ultimi anni spicca certamente il suo originale progetto: Rubber Band, attraverso il quale inizia una nuova collaborazione con il saxofonista e compositore David Liebman, con i batteristi Adam Nussbaum e Daniel Humair e con il contrabassista Ares Tavolazzi. Con il nuovo progetto Rubber Band si esibisce in due prestigiosi Festival in Italia nel luglio 2009: Festival Jazz Villa Celimontana a Roma e Montalcino Jazz & Wine a Siena, da questi concerti vede la luce il CD « Rubber Band Live », pubblicato nell'aprile 2012 dall'etichetta francese Zproduction. Concerto a Parigi Francia in giugno 2019 presso la sala di concerto: TRITON, 11 Bis Rue Du Coq Francais 93260 Les Lilas – Parigi, presentazione ufficiale del nuovo CD uscito in Francia per l'etichetta DasKapital Records Romano Pratesi Sextet "Frizione".

**1** LUNEDÌ  
LUGLIO

## **Rodi Jazz Fest 2024**

XIX Edizione

### **Rodi Garganico**

Anfiteatro del Conservatorio

ORE 20.00

## **One Hundred Rhapsody Cento Anime del Jazz**

Giuseppe Spagnoli,  
Pasquale Stafano  
*pianoforte*

Mara De Mutiis  
*voce*

Paolo Recchia  
*sax*

Antonio Tosques  
*chitarra*

Gualtiero Marangoni  
*basso, contrabbasso*

Alessandro Napolitano  
*batteria*

Brani originali a cura del  
Dipartimento di Jazz



### Giuseppe Spagnoli

Pianista e compositore, dotato da giovanissimo di naturale talento musicale, si diploma ai Conservatori di Foggia e Bari. Si forma nell'area *Jazz* con Enrico Pieranunzi, Giancarlo Schiaffini, Franco D'Andrea. Collabora con Fabrizio Sfera, Enzo Pietropaoli, Marco Tamburini, Paolo Fresu, Sandro Satta, Antonello Salis, Bob Mover, Mia Cooper, Alicia Perkins, Geoff Warren, Antonio Tosques, Claudio e Mario Corvini, Steve Cantarano, Tiziana Ghiglioni, i fratelli Scannapieco e Gaetano Partipilo, Vincenzo Mazzone, Fabio Accardi. Ha inciso diversi CD su suoi progetti per le etichette discografiche *IKTIUS*, *M.A.P.*, *Wide-sound* e *Splasc(h)*, riportando lusinghiere recensioni dalla critica specializzata (Giordano Selini, Arturo Stalteri, Salvatore Biamente, Giovanni Masobello) sulle più importanti riviste di settore: *Musica Jazz*, *JazzIt*, *il Manifesto*, *Audio ReView*, *Jazz Convention* e altre. Insegna *Pianoforte* e *Pianoforte Jazz* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sezione di Rodi Garganico.



### Pasquale Stafano

Pianista, compositore e arrangiatore, si esibisce con i suoi progetti nei principali teatri, festival musicali e jazz club di tutto il mondo. Ha collaborato e collabora con alcuni tra i migliori musicisti del panorama musicale internazionale tra cui Javier Girotto, Gabriele Mirabassi, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Roberto Ottaviano, Michele Rabbia, Kiwha Lee, Yeahwon Shin, Valthino Anastacio, Adam Baldych.

Oltre ad aver registrato diversi dischi da sideman, ha inciso sette album da leader, l'ultimo dei quali si intitola *Sparks* prodotto dalla storica prestigiosa etichetta tedesca Enja Records.

La sua composizione intitolata "Milonguita" è stata incisa dal celebre ensemble 12 Cellisten der Berliener Philharmoniker. Nel 2011 e nel 2012 è stato invitato come ospite musicale della trasmissione televisiva "I fatti vostri" di Michele Guardì su RAI 2 per sei puntate con interviste ed esecuzioni dal vivo. Ha tenuto workshop e masterclass in Università e Conservatori in Corea del Sud, Svizzera, Germania, Taiwan e Cina, Hong Kong e Thailandia.



### Mara De Mutiis

Studia vocalità classica con il soprano Rosa Ricciotti e vocalità *Jazz* con la cantante Gianna Montecalvo. Consegue il Diploma in *Canto* e la Laurea specialistica in Discipline musicali indirizzo *Canto Jazz*. Risulta vincitrice di una borsa di studio, assegnata dalla *Fondazione Siena Jazz*. Ha collaborato con musicisti del calibro di Bruno Tommaso, Dick Halligan, Joris Teepe, Nicola Angelucci per citarne alcuni. Attualmente è docente di ruolo di *Canto Jazz* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" della sede staccata di Rodi Garganico. Ha all'attivo diverse incisioni discografiche.



### Paolo Recchia

Il contraltista Paolo Recchia è uno dei sassofonisti jazz che ha iniziato a farsi notare nel mondo della musica grazie ad uno straordinario linguaggio ed un suono personale fatto di melodia, lirismo, sensibilità e swing. Ha suonato negli Stati Uniti, Cina, Olanda, Francia, Romania, Germania, Inghilterra, Serbia, Svizzera, Turchia, Russia. Diversi i premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Nel 2015 vince il prestigioso premio nella terza edizione del "Festival International de Jazz Johnny Raducanu" in Romania. Ha suonato e registrato con Dado Moroni, Joel Frahm, Alex Sipiagin, Roy Hargrove, Jeremy Pelt, Fabrizio Bosso, Peter Bernstein, David Kikoski, Pat Bianchi, Luca Mannutza, Sam Yahel, Johannes Weidenmueller, George Garzone, Rick Margitza, Mario Biondi, Samuele Bersani.



### Antonio Tosques

Chitarrista poliedrico ha suonato in diversi contesti musicali. Nel '92 partecipa come finalista al *Roma Jazz Fest* per giovani emergenti al foro italico. Dal 2000 si dedica completamente al *Jazz* e alla musica improvvisata in genere, ha suonato con musicisti di fama nazionale e internazionale come: Bob Mover, Massimo Manzi, Mike Melillo, Paolino Dalla Porta, Marco Sannini, Az Shi Osada, Paolo Birro, Robert Bonisolo, Kile Gregory, Ernst Rijseger, Giuseppe Spagnoli, Fabio Accardi, Mirko Signorile, Daniele Scannapieco, Gianni Le Noci, Sandro Satta e altri. Dirige insieme al batterista Pietro Iodice il gruppo *Lithium J Quartet* con all'attivo un'incisione discografica *Psychedellic Light* per la *Galigola Records* con all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero e recensioni sulle più importanti testate specializzate. Insegna *Chitarra Jazz* presso il Conservatorio *Umberto Giordano*.



### Alessandro Napolitano

Alessandro Napolitano, batterista, originario di Taranto (sud Italia), ha vissuto a Roma, Milano e New York. Si trasferisce a Roma dove diversi grandi jazzisti lo introducono nel "mondo del jazz". Inizia quindi a suonare con Fabio Zeppetella, Giovanni Tommaso, Eddy Palermo e molti altri. Le sue incredibili capacità tecniche e la sua versatile musicalità lo accreditano tra i più preparati Batteristi in Italia. Ha effettuato numerose tournée in Italia, Belgio, Malta, Spagna, Romania, Svizzera, Olanda, Francia e Germania.

Ulteriori performance e registrazioni includono: Locomotive Intensive Jazz Quartet, Eddy Palermo Trio, Tiziana Ghiglioni quartet, Franco Cerri, Giovanni Tommaso, Fabio Zeppetella, Maurizio Giammarco, Roberto Ottaviano, Rachel Gould, Tony

Scott, Bob Mintzer Greg Hopkins, Andrea Braido, quartetto Aurakania, Javier Girotto, Anne Ducros, Paolo Fresu, Lincol Goines e altri.



### Gualtiero Marangoni

Musicista eclettico e poliedrico, svolge la sua attività musicale spaziando tra i più vari e diversi generi musicali, dalla musica antica alla classica, dal pop al jazz, dalla musica celtica allo swing, dagli small ensemble nei club alle sedute in studio di registrazione, all'attività concertistica in orchestra, utilizzando con uguale disinvoltura il basso elettrico, il contrabbasso o la viola da gamba a seconda delle necessità. Diplomato in *Contrabbasso* presso il *Conservatoire de la Vallée d'Aoste* e in *Viola da gamba* al Conservatorio di Torino ha integrato agli studi accademici il Diploma di Alto Perfezionamento in *Basso Elettrico* ottenuto con Dino D'Autorio al *CPM Centro Professione Musica* di Milano. Ha pubblicato il metodo didattico *Il Basso Elettrico - Metodo graduale e progressivo per imparare a suonare con il basso elettrico* vol. 1 e vol. 2 per la casa editrice *Musica Pratica*. Docente di *Basso Elettrico* presso la sezione staccata del Conservatorio *Umberto Giordano* di Rodi Garganico, collabora inoltre con i Conservatori di Cuneo e Trapani.

2 MARTEDÌ  
LUGLIO

## Rodi Jazz Fest 2024

XIX Edizione

### Rodi Garganico

Anfiteatro del Conservatorio

ORE 20.00

## One Hundred Rhapsody Blue in Paris

Mattia Mistrangelo

*pianoforte solista*

Rosangela Onorato, Miriam  
Gorgoglione, Rossana Rusco,  
Chiara Prencipe

*voci*

### Jazz Quartett

Michele Surgo

*pianoforte*

Antonio La Marca

*sax contralto*

Gualtiero Marangoni

*basso elettrico*

Giuseppe Candela

*batteria*

### Rodi Wind Band

Gianmichele D'Errico

*Direttore*

GEORGE GERSHWIN

(BROOKLYN, 1898 - LOS ANGELES, 1937)

An american in Paris

(orchestrazione di Gianmichele  
D'Errico)

per Wind orchestra

4 Songs

per voce e Wind orchestra

*I Got Rhythm*

Miriam Gorgoglione *voce*

*A Foggy Day*

Rosangela Onorato *voce*

*But Not for Me*

Rossana Rusco *voce*

*Summertime*

Chiara Prencipe *voce*

(orchestrazione di Michele Surgo)

Rhapsody in Blue

per pianoforte e Wind orchestra

(orchestrazione di Gianmichele  
D'Errico)



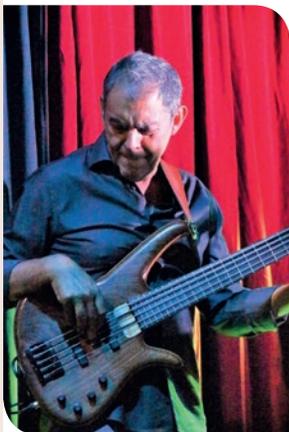
### Mattia Mistrangelo

Nato a Milano, ha iniziato precocemente ad avvicinarsi alla musica ed allo studio del pianoforte. Allievo di Ottavio Minola, si è diplomato presso il *Conservatorio* "Giuseppe Verdi" della sua città, con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Raggiungendo per primo in Italia il Diploma Accademico di II livello e altresì conseguendo, in seguito agli studi con Bruno Zanolini, il diploma in *Composizione sperimentale*, è stato insignito da parte delle istituzioni accademiche del '*Premio Cultura*'. Dopo aver approfondito la sua formazione musicale con Gerhard Oppitz nell'"Hochschule" di Monaco di Baviera e presso l'"École Normale 'Alfred Cortot" di Parigi con Jean-Marc Luisada, ha seguito le masterclass di Kostantin Bogino. Nel 2010 si è diplomato presso l'"Accademia Santa Cecilia" di Roma con il massimo dei voti sotto la guida di Sergio Perticaroli. Si è esibito come solista in Svizzera, Germania, Austria, Francia, Spagna, Svezia, Slovenia, Serbia e Stati Uniti (Massachusetts, Florida e Maryland). Si è laureato in *Storia Moderno-Contemporanea* con pieni voti presso la Facoltà di *Lettere e Filosofia* dell'Università Statale di Milano, è docente di *Pianoforte* presso il Conservatorio "Umberto Giordano", sezione di Rodi Garganico.



### Michele Emanuele Pio Surgo

Nato a Foggia nel 1992, si interessa alla musica fin da bambino, ascoltando soprattutto brani di gruppi del rock progressivo italiano. Studia sotto la guida di Giuseppe Spagnoli con il quale approfondisce l'ampio discorso legato all'improvvisazione musicale, presso il Conservatorio "Umberto Giordano" della sezione staccata di Rodi Garganico, dove si contraddistingue grazie alla ricerca di influenze inglobate dal Jazz, per poi laurearsi in *Pianoforte Jazz* con votazione di 110 con lode e menzione. Prende parte ai seminari di *Siena Jazz* e diverse masterclass con docenti di caratura internazionale. Svolge l'attività concertistica principalmente con Antonio Pio La Marca al sax, Enrico Pentrella al basso elettrico e Giuseppe Fortinelli alla batteria, tutti membri del *Creatura Quartet* con cui pubblica *Lead*, il primo lavoro discografico uscito sotto l'etichetta Fedora Music. Pubblica le sue composizioni con la casa editrice Accademia 2008 - Pescara (Aquila).



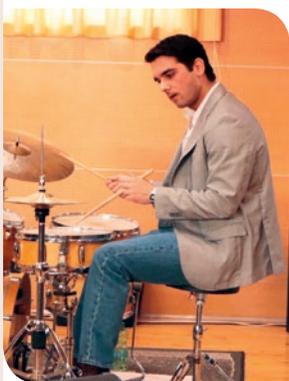
### Gualtiero Marangoni

Musicista eclettico e poliedrico, svolge la sua attività musicale spaziando tra i più vari e diversi generi musicali, dalla musica antica alla classica, dal pop al jazz, dalla musica celtica allo swing, dagli small ensemble nei club alle sedute in studio di registrazione, all'attività concertistica in orchestra, utilizzando con uguale disinvoltura il basso elettrico, il contrabbasso o la viola da gamba a seconda delle necessità. Diplomato in *Contrabbasso* presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste e in *Viola da gamba* al Conservatorio di Torino ha integrato agli studi accademici il Diploma di Alto Perfezionamento in *Basso Elettrico* ottenuto con Dino D'Autorio al CPM Centro Professione Musica di Milano. Ha pubblicato il metodo didattico *Il Basso Elettrico - Metodo graduale e progressivo per imparare a suonare con il basso elettrico* vol. 1 e vol. 2 per la casa editrice Musica Pratica. Docente di *Basso elettrico* presso la sezione staccata del Conservatorio "Umberto Giordano" di Rodi Garganico, collabora inoltre con i Conservatori di Cuneo e Trapani.



### Antonio La Marca

Giovane saxofonista jazz pugliese, laureato con lode in *Saxofono Jazz* presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" della sezione staccata di Rodi Garganico nel 2022. Ha studiato saxofono con Daniele Scannapieco e Gaetano Partipilo, due grandi sassofonisti del panorama nazionale ed internazionale. Ha partecipato a numerose masterclass con musicisti di prestigioso rilievo quali Mike Moreno, Giovanni Tommaso, Francesco Angiuli ed altri e si è esibito per l'inaugurazione del "Festival Nazionale Gusto Jazz" a Corato. Suona con diverse formazioni e nel futuro più prossimo inciderà il suo primo disco contenente sette diverse composizioni inedite.



### Giuseppe Candela

Nato a Foggia nel 1999, muove i primi passi nella musica già a 2 anni, grazie al padre, che gli regala il suo primo disco. Inizia a mostrare subito grande interesse per la batteria in tenera età, interesse che si svilupperà solo anni dopo, quando grazie ad un corso scolastico, prova per la prima volta la batteria, da lì inizia il suo percorso da autodidatta per poi trasformarsi in un percorso accademico con la laurea in *Batteria jazz* al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia sezione staccata di Rodi Garganico. Da più di dieci anni è attivo nell'ambito live e in studio in tutta Foggia e provincia e al momento è studente di *Jazz* al primo anno del Biennio al Conservatorio "Umberto Giordano" della sede di Rodi Garganico.



### Rosangela Onorato

Nata a Foggia nel 1996. Sin da piccola coltiva la passione per la musica studiando *Pianoforte* e canto corale presso il coro “Umberto Giordano”, una passione che l’ha accompagnata durante tutti gli anni del liceo, fino a farne una scelta di vita. Consegue la maturità classica presso il “Liceo Lanza - Perugini”, in questi anni partecipa all’organizzazione della parte musicale di diversi spettacoli di beneficenza della sua scuola. Studia per sei anni canto e per due anni recitazione presso una scuola di arti sceniche. Entra a far parte della compagnia teatrale della scuola stessa e si esibisce in concerti e spettacoli, vince diversi concorsi, fino a partecipare alle semifinali nazionali per la partecipazione a Sanremo. Ha gestito un suo corso di canto presso la scuola nella quale ha studiato, continuando ad affiancare i suoi insegnanti e lavorando con i bambini. Ha conseguito il diploma triennale in *Canto jazz*. Attualmente continua a studiare *Canto jazz* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” della sede staccata di Rodi Garganico.

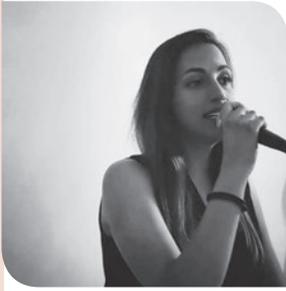


### Miriam Gorgoglione

Nata a San Giovanni Rotondo nel 2000, si appassiona sin dall’infanzia alla musica, in particolare al canto che inizia a studiare durante i primi anni dell’adolescenza, impegnandosi in diverse attività musicali. Frequenta il liceo delle scienze umane, presso il “Liceo Statale Maria Immacolata” di San Giovanni Rotondo, diplomandosi nel 2018. Continua a coltivare negli anni la passione per il canto fino a decidere di intraprendere lo studio del *Canto Jazz* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Rodi Garganico, conseguendo il diploma accademico di I livello e continuando gli studi in *Canto Jazz* presso lo stesso.

### Rossana Rusco

Nata il 2001 a Foggia ha frequentato il Liceo “Carolina Poerio” dove si è diplomata nel 2020, precisamente nell’indirizzo musicale. L’esperienza musicale riguarda concerti legati all’ambito scolastico e gemellaggi in particolare a Magenta (Milano) e a Goppinghen in Germania. La passione per la musica inizia con lo studio della chitarra classica dall’età di 12 anni, per poi attraverso vari ascolti di diversi artisti come George Benson, Al Jarreau, Kurt Elling, Carmen McRae ed Ella Fitzgerald sfociare nella passione verso un nuovo mondo, il jazz e l’arte dello skat. Dopo un piccolo stop dalla musica per tentare diverse strade, quella che era una passione capisce che doveva diventare qualcosa di più concreto e decide di iscriversi al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia per frequentare il corso di *Canto Jazz* alla sede di Rodi Garganico, dove attualmente frequenta il secondo anno del percorso triennale.



### Chiara Prencipe

Nata a San Giovanni Rotondo il 2002, sin da bambina sviluppa un notevole interesse per la musica appassionandosi, grazie all'influenza dei famigliari, alla musica leggera e al cantautorato italiano. All'età di undici anni prende diverse lezioni di chitarra classica ma ben presto, tramite il progetto "Voglio Cantare", organizzato presso l'"Istituto Comprensivo Melchionda - De Bonis", comprende che la sua vocazione è il canto. Inizia a prendere lezioni di canto con Lucia Leggeri, la quale le trasmette un profondo amore per il jazz consigliandole il percorso conservatoriale. Attualmente è iscritta al secondo anno del Triennio in *Canto Jazz* sotto la guida di Mara De Mutiis Mara presso il Conservatorio "Umberto Giordano", sezione staccata di Rodi Garganico.



### Gianmichele D'Errico

Inizia gli studi musicali presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia diplomandosi in *Pianoforte*. Presso il Conservatorio "Giovanni Battista Martini" di Bologna consegue il diploma di *Composizione* e successivamente quello di *Direzione d'orchestra* con il massimo dei voti e la lode. Consegue inoltre il Diploma di Alto Perfezionamento in *Direzione d'orchestra* con Donato Renzetti presso l'"Accademia Musicale Pescaresè". Intraprende la carriera direttoriale in qualità di maestro sostituto in produzioni operistiche e successivamente alla guida di orchestre sinfoniche italiane ed estere. Il suo debutto con l'opera lirica avviene con il *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini a cui seguono *Un ballo in maschera* e *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini. Collabora con prestigiose istituzioni quali l'"Accademia Musicale Napoletana", il *Festival della Valle d'Itria* di Martina Franca, il *RaRo Festival* di Arezzo per i quali avvia progetti di trascrizioni finalizzate alla messa in scena di Intermezzi della scuola operistica del '700 napoletano. Realizza la trascrizione de *Il Palazzo incantato* opera seicentesca di Luigi Rossi registrata in CD per la rivista Amadeus.

## Wind Orchestra

### *Ottavino*

M° Vilma Campitelli

### *Flauti*

M° Beatrice Mappa  
Donatella Tavaglione

### *Clarinetti*

M° Michele Castelluccia  
Ernesto Maiorano  
Michele Augelli  
Martina Giuncato

### *Saxofoni*

Michele De Crescentiis  
Giorgia De Santis  
Emidio Ranieri  
Irene Iannone  
Giulia Mosca  
Matteo Vecera  
Tromboni  
Daniele Delle Fave  
Roberto Tete

### *Tuba*

Michele La Donna

### *Contrabbasso*

Gualtiero Marangoni

### *Percussioni*

Niccolò Giuzio  
Irene Caroprese  
Giuseppe Miglionico  
Paolo Di Corcia

### *Timpani*

Michele Curreli

### *Pianoforte*

Yvonne Silvestri

## Jazz Quartet

### *Pianoforte*

Michele Surgo

### *Sax contralto*

M° Antonio La Marca

### *Basso elettrico*

M° Gualtiero Marangoni

### *Batteria*

Giuseppe Candela

1 LUNEDÌ  
LUGLIO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30

INIZIO ORE 21.00

### La voix sombre

#### Melodie francesi per mezzosoprano, violoncello e pianoforte

**Maria Arcangela Tenace**  
*mezzosoprano*

**Daniele Miatto**  
*violoncello*

**Fabia Pasqua**  
*pianoforte*

**Maria Paola De Luca**  
*soprano falcon, voce narrante*

CAMILLE SAINT-SAËNS  
(PARIGI, 1835 - ALGERI, 1921)

da "Il Carnevale degli animali"  
Le Cygne  
per violoncello e pianoforte

Danse macabre  
per mezzosoprano e pianoforte

Allegro appassionato op. 43  
per violoncello e pianoforte

JULES MASSENET  
(SAINT-ÉTIENNE, 1842 - PARIGI, 1912)

Élégie" op. 7 n. 1  
per mezzosoprano, violoncello e  
pianoforte

Méditation from Thais  
per violoncello e pianoforte

GABRIEL FAURÉ

(PAMIERS, ARIÉGE, 1845-PARIGI, 1924)

Sicilienne op. 7

per violoncello e pianoforte

Après un rêve

per mezzosoprano, violoncello e  
pianoforte

Élégie op. 24

per violoncello e pianoforte

ERIC SATIE

(HONFLEUR, CALVADOS, 1866- PARIGI, 1925)

Je te veux

per mezzosoprano, violoncello e  
pianoforte

MAURICE RAVEL

(CIBOURE [PIRENEI BASCHI], 1875-PARIGI, 1937)

da “Shéhérazade”

L'indifferent

per mezzosoprano e pianoforte

Pièce en forme de Habanera

per violoncello e pianoforte

FRANÇOIS POULENC

(PARIGI, 1899-IVI, 1963)

La dame de Montecarlo

per mezzosoprano e pianoforte

da “Chansons gaillardes” FP 42

Sérénade

per violoncello e pianoforte

Les chemins de l'amour

per mezzosoprano, violoncello e  
pianoforte

## Guida all'ascolto

Un viaggio musicale che riflette i profondi cambiamenti determinati dalla rivoluzione industriale nella società occidentale. Sulla scia della romance settecentesca, *la mélodie* risponde alle richieste della nuova poesia romantica francese, che prende spunto dalla tradizione liederistica tedesca, diffusa in Francia con le opere di Franz Schubert. Tra i compositori più rappresentativi del nuovo genere, Gabriel Fauré, considerato il padre della *mélodie* per l'attenzione alla prosodia della lingua francese e per la finezza armonica del suo accompagnamento pianistico; ma anche Camille Saint-Saëns, considerato uno dei più grandi compositori della sua epoca e la cui musica è caratterizzata da melodie eleganti, armonie ricche e un uso virtuosistico dello strumento; Jules Massenet, la cui musica è ammirata per il suo lirismo e la sua sensualità; Erik Satie, pianista nei cabaret, luogo in cui poteva dedicarsi ad una scrittura essenziale ed elegante, concepita per una fruizione immediata in un contesto dimesso, maturando un atteggiamento ironico, sarcastico e dissacratorio. Maurice Ravel, secondo cui la musica era una sorta di rituale, con leggi proprie, da condurre dietro alte mura, sigillato dal mondo esterno e impenetrabile da intrusi non autorizzati, definito da Igor Stravinsky "più perfetto degli orologiai svizzeri", esaltando quelle qualità di complessità e precisione a cui lui stesso attribuiva tanta importanza; Francis Poulenc, che ha dato un importante contributo alla musica francese nei decenni successivi alla prima guerra mondiale, le sue composizioni sono considerate le migliori composte durante il 20° secolo, definite spiritose con venature di parodia impudente.

La voce scura e luminosa, potente e sommessa del violoncello si alternerà al 'colore' caldo e sensuale della voce del mezzosoprano, sorretti dal pianoforte, strumento che sa dar voce al lirismo intimo, tipico dell'Ottocento musicale.

La voce narrante declamerà le poesie dei vari autori, mettendo in rilievo gli echi sonori creati dalle rime, donando emozioni e nuovi stimoli sensoriali. La musica ha sempre fatto parte della poesia; esiste una sorta di parallelismo: poeta e compositore hanno in comune il foglio e la matita, grazie ai quali creano capolavori.

*a cura di Maria Arcangela Tenace*



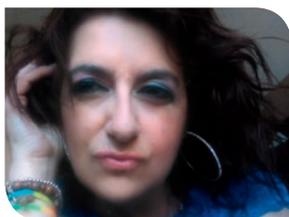
### Maria Arcangela Tenace

Consegue il Diploma accademico di II livello in *Canto*, presso il Conservatorio musica “Umberto Giordano”, sotto la guida di Maria Paola De Luca. Debutta come contralto solista nel *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart con l’*Orchestra Sinfonica Città di Roma* diretta da Alfonso Todisco, nel *Requiem* di Michael Haydn, in una prima esecuzione italiana con l’*Orchestra Libero Pensare* diretta da Marco Maria Lacasella, nel *Gloria* di Antonio Vivaldi con l’*Orchestra da camera Musicalia* diretta da Carmen Battiante, nella *Petite Messe Solennelle* di Gioachino Rossini diretta da Luigi De Luca (quest’ultima in programma nella stagione concertistica 2023/2024 dell’“Associazione Amici della Musica” di Foggia presso il Teatro Giordano). Partecipa a numerose produzioni del Teatro Giordano di Foggia e calca i palcosceni di altri teatri, quali il Teatro Politeama di Lecce e il Teatro Marruccino di Chieti.



### Daniele Miatto

Nato a Foggia nel 1977, si diploma con il massimo dei voti nel 1999 presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia dove, nel 2001 si laurea con lode in *Violoncello* sotto la guida di Francesco Montaruli. Si è perfezionato con Luigi Piovano ed ha suonato con prestigiose orchestre sotto la direzione di importanti Maestri (Maazel, Muti, Gelmetti, Rota, Montanari, Veronesi etc...) prendendo parte a numerose tournèe internazionali che lo hanno portato in Albania, Austria, Francia, Germania, Spagna, Turchia, Israele, Stati Uniti. Si è esibito in veste di solista nell’esecuzione dei concerti per violoncello ed orchestra di Franz Joseph Haydn, Luigi Boccherini e dei concerti di Antonio Vivaldi e Leonardo Leo per violoncello, archi e basso continuo. Molto attiva la sua attività cameristica in varie formazioni, dal duo con pianoforte al sestetto d’archi. Collabora come I violoncello ospite nelle orchestre *ICO Suoni del Sud* di Foggia, Taranto e Potenza. Attualmente è docente titolare della classe di *Violoncello* presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia dove, da due anni, è anche coordinatore delle orchestre dell’Istituto.



### Fabia Pasqua

Ha cominciato lo studio del pianoforte a soli 4 anni diplomandosi a 17 presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Ha conseguito successivamente i diplomi di *Musica vocale da camera*, *Clavicembalo* e la laurea breve in *Musicoterapia*. Si è specializzata in accompagnamento pianistico con Roberto Cognazzo e ha conseguito corsi di *Direzione d’orchestra* con il Michele Marvulli. Ha vinto diversi premi a livello nazionale ed

europeo, come solista e in formazioni di musica da camera. Ha svolto il ruolo di maestro concertatore e suggeritore in diverse stagioni liriche a Fasano, Taviano, Taranta, Firenze, Modena. Ha suonato per la *Fondazione Pavarotti* ed è stata pianista accompagnatore in diversi concorsi lirici nazionali ed internazionali. Attualmente è docente di *Accompagnamento pianistico* al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia.



### **Maria Paola De Luca**

Titolare della cattedra di *Canto* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Laureata in *Pianoforte* e *Canto*. Fondatrice del “Premio Lirico Internazionale Umberto Giordano”. La sua particolare vocalità di soprano *Falcon* - generosa nell'estensione e nel timbro scuro - ha privilegiato repertori variegati sia nella musica sacra, *Stabat Mater* di Pergolesi, *Requiem* di Mozart, *Petite Messe Solennelle*, IX Sinfonia di *Beethoven* che nell'opera con *Santuzza*, *Azucena*, *Carmen*, *Salud* (La vida breve), *Pierrot Lunaire*. Apprezzata nelle opere del '900 giordaniano di *Marcella*, *La cena delle beffe* (Lisabetta), *Madame San Gene*.

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Giovani talenti in concerto

**Matteo Cisternino**  
*chitarra*

**Francesca Papa**  
*pianoforte*

### Quartetto di violoncelli

**Monica Altamura**  
**Francesca Gesualdi**  
**Francesco Greco**  
**Miriam Marino**

**FRANCISCO TARREGA**  
(VILLAREAL, 1852 - BARCELONA, 1909)

Fantasia sul tema della Traviata

**MAURO GIULIANI**  
(BISCEGLIE, 1781 - NAPOLI, 1829)

Grande sonata eroica op. 150

**JOHANN KASPAR MERTZ**  
(PRESBURGO, 1806 - VIENNA, 1856)

da "Banderklänge" op. 13  
Tarantella  
per chitarra

**ROBERT SCHUMANN**  
(ZWICKAU, 1810 - BONN, 1856)

Humoresque op. 20  
per pianoforte

**BRYAN KELLY**  
(OXFORD, 1934)

Three Spanish Pieces

**GABRIEL FAURÉ**  
(PAMIERS, ARIÈGE, 1845 - PARIGI, 1924)

Pavane

**ISAAC ALBÉNIZ**  
(CAMPRODON, 1860 - CAMBO-LES-BAINS, 1909)

Tango

**ASTOR PIAZZOLLA**  
(MAR DEL PLATA, 1921 - BUENO AIRES, 1992)

Libertango  
per quartetto di violoncelli



### Matteo Cisternino

Nato a San Giovanni Rotondo nel 2005 inizia giovanissimo all'età di sei anni lo studio della chitarra classica sotto la guida di F. Turi. A soli 10 anni nel 2015 viene ammesso nella classe di chitarra di Carlo Biancalana presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Ha partecipato, conseguendo sempre Primi e Primi premi assoluti, a diversi concorsi nazionali ed Internazionali come: "La Chitarra Volante" di Santeramo in Colle, il "Dalla Natura al Suono" di Civitella Alfedena, il "Santa Cecilia" di San Marco in Lamis, il "Florestano Rossomandi" di Bovino, il "Corrado Alba" di Roma, l'"Euterpe" di Corato, il "Lams" di Matera, il "Florence Guitar Competition" di Firenze, "Giovani chitarristi" di Mottola, il "Festival Internazionale dell'Adriatico" di Pescara. Ha svolto masterclass con Aniello Desiderio, Adriano Del Sal, Gian Marco Ciampa, Andrea De Vitis e Carlo Marchione. Attualmente frequenta il terzo anno del Triennio accademico presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia con il massimo dei voti e svolge attività concertistiche da solista e in duo con Giovanni Cisternino.



### Francesca Papa

Nata a Foggia nel 2001, ha iniziato lo studio del pianoforte nella scuola media ad indirizzo musicale, per poi proseguire gli studi al Liceo Musicale "Carolina Poerio". Dal 2017 ha intrapreso il suo percorso presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano", dove attualmente frequenta il Biennio di *Pianoforte ad indirizzo concertistico* sotto la guida di Domenico Monaco. Si è distinta in concorsi nazionali e internazionali tra cui "19° Concorso Internazionale Florestano Rossomandi" (Bovino, 2018), "17th International Music Competition EUTERPE" (Corato, 2018), "XXV Concorso Internazionale Le Camenae d'Oro" (Angri, 2019), "9° Concorso Nazionale per Giovani Musicisti ERATAI" (San Giovanni Rotondo 2019), "Puigcerdà Music Festival Competition" (Puigcerdà, 2019), "X Concorso Pianistico Internazionale Andrea Baldi" (Bologna, 2021), Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta" (Barletta, 2022). Ha frequentato masterclass con importanti maestri come Roberto Cappello, Oxana Yablonskaya, Enrico Stellini, Roberto Plano ed Enrico Pace.



### Monica Altamura

Ottiene il Diploma accademico di I livello sotto la guida di Giuseppe Carabellese presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia, dove è attualmente iscritta al primo anno del Biennio di II livello. Ha frequentato masterclass con Sandro Laffranchini, Cecilia Radic, Emanuele Silvestri, E. Mihajlovic, Andres López, Vito Paternoster, Amedeo Cicchese, Stafan Faludi, Alexei Zhilin, Gabriele Geminiani. Risulta vincitrice di concorsi internazionali tra cui: “Concorso Internazionale MusicArte”, “International Music Competition for Youth *Dinu Lipatti*”. Nel giugno 2023 ha preso parte al tour estivo con *AYSO Orchestra* arrivando ad esibirsi alla *Smetana Hall* di Praga, alla *Haydnssaal* di Palazzo Esterhazy, al *Musikverein* e alla *Konzerthaus* di Vienna, a *Palazzo Metternich* per l’Ambasciata d’Italia a Vienna, ottenendo il Primo Premio con *Outstanding Success* al Festival Internazionale *Summa Cum Laude*. Ha partecipato in qualità di Primo violoncello ad una tournée di 12 concerti in Cina con l’Orchestra *MSO* e a due concerti nella sede UNESCO e all’Istituto Italiano di Cultura di Parigi con *AYSO Orchestra*.



### Francesca Gesualdi

Nata nel 1999, intraprende gli studi di violoncello a 15 anni. Nel marzo 2024 consegue la Laurea di I Livello in Violoncello presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Attualmente frequenta il primo anno del Biennio Accademico, sotto la guida di Daniele Miatto.

Ha collaborato con diverse realtà orchestrali quali: l’*Orchestra Sinfonica 131* della Basilicata, *SOUNDIFF - diffrazioni sonore* di Barletta, con la *Symphonia Pugliese* di Foggia, l’*Orchestra dei Cinque Reali Siti*. Nel 2023 si è esibita all’interno della rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* con l’ensemble di violoncelli diretta da Paolo Andriotti. Ha preso parte al “China Tour” 2023-24 nell’ambito del progetto “MSO” (Milan Symphony Orchestra) organizzato da “Associazione Abruzzese Amici della Musica”. Nel 2024 ha inoltre partecipato allo spettacolo “Pace” con la compagnia teatrale *Bottega degli Apocrifi* - Manfredonia.



### Francesco Greco

Nato a Barletta nel 2003 inizia lo studio del violoncello all’età di sette anni con Gaetano Simone e Giovanni Astorino. Successivamente approfondisce gli studi con i Giuseppe Carabellese, Daniele Miatto, Paolo Andriotti e Silvano Fusco. Si laurea in violoncello sotto la guida di Paolo Andriotti presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Ha partecipato a concorsi

musicali internazionali e nazionali ottenendo diversi primi premi, tra i quali “Concorso Musicale Internazionale Città di Tarquinia”, “Concorso Nazionale Girolamo Scarasciullo”, “Concorso musicale Umberto Giordano” e “Concorso Nazionale Igor Strawinsky”. Ha frequentato corsi e masterclass con maestri di rilievo tra i quali Gabriele Geminiani, Quartetto Oistrach e Nicola Samale. Studia ed approfondisce il repertorio orchestrale e solistico. È attivo in ambito cameristico interpretando ed eseguendo autori di rilievo esibendosi in luoghi di prestigio. Attualmente studia presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” *Violoncello* e *Direzione d’orchestra* sotto la guida di Francesco Montaruli e Daniele Belardinelli.



### **Miriam Marino**

Nata a Foggia nel 2000, ha conseguito il Diploma accademico di secondo livello in *Violoncello* sotto la guida di Giuseppe Carabellese nel 2023 presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia. Risulta vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali. Ha partecipato a numerose masterclass alcune delle quali con Vito Paternoster e Sandro Meo. Ha suonato con *l’Orchestra dei Conservatori* diretta da Nicola Samale. Collabora con *l’Orchestra Sinfonica* del Conservatorio *Umberto Giordano*, *l’Orchestra ICO Suoni del sud* ed ha partecipato alla produzione per i 70 anni della Rai registrando la colonna sonora di una fiction televisiva con *l’Orchestra del Cinema* di Roma. Attualmente sta frequentando il Biennio accademico in *Musica da camera* con Francesco Montaruli ed è impegnata in attività concertistica.

4 GIOVEDÌ  
LUGLIO

## Manfredonia Castello. Piazza d'armi

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Giovani talenti in concerto

**Matteo Cisternino**  
*chitarra*

#### Duo

**Monica Hyeon Kyeong Mun**  
*mezzosoprano*

**Antonio Armillotta**  
*chitarra*

#### Quartetto di violoncelli

**Monica Altamura**  
**Francesca Gesualdi**  
**Francesco Greco**  
**Miriam Marino**

**FRANCISCO TARREGA**  
(VILLAREAL, 1852 - BARCELONA, 1909)

Fantasia sul tema della Traviata

**MAURO GIULIANI**  
(BISCEGLIE, 1781 - NAPOLI, 1829)

Grande sonata eroica op. 150

**JOHANN KASPAR MERTZ**  
(PRESBURGO, 1806 - VIENNA, 1856)

da "Banderklänge" op. 13  
Tarantella  
per chitarra

**FEDERICO GARCÍA LORCA**  
(FUENTE VAQUEOS, 1898 - 1936, VIZNAR)

da "Canciones Españolas Antiguas"  
Sevillanas del siglo XVIII

**JOAQUIN RODRIGO**  
(SAGUNTO, 1902-1999)

da "Doce Canciones Españolas"  
Adela

MANUEL DE FALLA

(CADICE, 1876 - ALTA GRACIA, ARGENTINA 1946)

Siete Canciones populares  
Españolas

- I. El pano moruno
  - II. Seguidilla Murciana
  - III. Asturiana
  - IV. Jota
  - V. Nana
  - VI. Cancion
  - VII. Polo
- per voce e chitarra

BRYAN KELLY

(OXFORD, 1934)

Three Spanish Pieces

GABRIEL FAURÉ

(PAMIERS, ARIÈGE, 1845 - PARIGI, 1924)

Pavane

ISAAC ALBÉNIZ

(CAMPRODON, 1860 - CAMBO-LES-BAINS, 1909)

Tango

ASTOR PIAZZOLLA

(MAR DEL PLATA, 1921 - BUENO AIRES, 1992)

Libertango

per quartetto di violoncelli



### Matteo Cisternino

Nato a San Giovanni Rotondo nel 2005 inizia giovanissimo all'età di sei anni lo studio della chitarra classica sotto la guida di F. Turi. A soli 10 anni nel 2015 viene ammesso nella classe di chitarra di Carlo Biancalana presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Ha partecipato, conseguendo sempre Primi e Primi premi assoluti, a diversi concorsi nazionali ed Internazionali come: "La Chitarra Volante" di Santeramo in Colle, il "Dalla Natura al Suono" di Civitella Alfedena, il "Santa Cecilia" di San Marco in Lamis, il "Florestano Rossomandi" di Bovino, il "Corrado Alba" di Roma, l'"Euterpe" di Corato, il "Lams" di Matera, il "Florence Guitar Competition" di Firenze, "Giovani chitarristi" di Mottola, il "Festival Internazionale dell'Adriatico" di Pescara. Ha svolto masterclass con Aniello Desiderio, Adriano Del Sal, Gian Marco Ciampa, Andrea De Vitis e Carlo Marchione. Attualmente frequenta il terzo anno del Triennio accademico presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia con il massimo dei voti e svolge attività concertistiche da solista e in duo con Giovanni Cisternino.



### Monica Hyeon Kyeong Mun

Intraprende giovanissima lo studio del canto vincendo nel 2015 il Primo premio al "Korean New World Music". Nel 2020 si laurea in *Canto* col massimo dei voti e la lode presso la "Sungshin Women's University" di Seoul. Durante il percorso di studi della sua Università, ha l'occasione di frequentare in Italia l'intero anno accademico 2017/2018 presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia sotto la guida di Angela Bonfitto dalla quale ritorna nel 2022 per il Biennio specialistico. Nel 2023 consegue il Primo premio al "Concorso Nazionale *Umberto Giordano*" di Foggia. Nello stesso anno prende parte alla prima rappresentazione assoluta dell'inedita operetta *L'isola azzurra* di Evemero Nardella presso il *Teatro Giordano* di Foggia e alla rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* nell'ambito della selezione *Giovani talenti in concerto*. Ha al suo attivo numerose partecipazioni a rassegne e competizioni nazionali ed internazionali riscuotendo sempre ampi consensi di pubblico e di critica. Attualmente frequenta il secondo anno del Biennio specialistico sotto la guida di Angela Bonfitto.



### Antonio Armillotta

Ha conseguito nel 2023 il diploma triennale in *Chitarra* sotto la guida di Carlo Biancalana presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia dove prosegue gli studi con Gianluca Persichetti. Perfeziona la propria formazione musicale studiando da privatista pianoforte e composizione. È stato componente nell’orchestra di chitarre *ChorOrchestra* di Foggia, partecipando a varie rassegne e collaborando all’incisione del disco *La grande musica popolare brasiliana*. Ha partecipato qualificandosi primo classificato al “9° Concorso Nazionale per Giovani Musicisti” a Torremaggiore e al “2° Concorso Chitaristico Nazionale Città di Celano”, ha preso parte all’orchestra nella IV edizione di *Una stella che brilla* a Foggia, ha vinto il Primo premio nella categoria di musica d’insieme nella “16ª edizione del Concorso Nazionale Umberto Giordano”.



### Monica Altamura

Ottiene il Diploma accademico di I livello sotto la guida di Giuseppe Carabellese presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia, dove è attualmente iscritta al primo anno del Biennio di II livello. Ha frequentato masterclass con Sandro Laffranchini, Cecilia Radic, Emanuele Silvestri, E. Mihajlovic, Andres López, Vito Paternoster, Amedeo Cicchese, Stafan Faludi, Alexei Zhilin, Gabriele Geminiani. Risulta vincitrice di concorsi internazionali tra cui: “Concorso Internazionale MusicArte”, “International Music Competition for Youth *Dinu Lipatti*”. Nel giugno 2023 ha preso parte al tour estivo con *AYSO Orchestra* arrivando ad esibirsi alla *Smetana Hall* di Praga, alla *Haydnsaal* di Palazzo Esterhazy, al *Musikverein* e alla *Konzerthaus* di Vienna, a *Palazzo Metternich* per l’Ambasciata d’Italia a Vienna, ottenendo il Primo Premio con *Outstanding Success* al Festival Internazionale *Summa Cum Laude*. Ha partecipato in qualità di Primo violoncello ad una tournée di 12 concerti in Cina con l’Orchestra *MSO* e a due concerti nella sede UNESCO e all’Istituto Italiano di Cultura di Parigi con *AYSO Orchestra*.



### Francesca Gesualdi

Nata nel 1999, intraprende gli studi di violoncello a 15 anni. Nel marzo 2024 consegue la Laurea di I Livello in Violoncello presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Attualmente frequenta il primo anno del Biennio Accademico, sotto la guida di Daniele Miatto.

Ha collaborato con diverse realtà orchestrali quali: l’*Orchestra Sinfonica 131* della Basilicata, *SOUNDIFF - diffrazioni sonore* di Barletta, con la *Symphonia Pugliese* di Foggia, l’Orche-

stra dei *Cinque Reali Siti*. Nel 2023 si è esibita all'interno della rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* con l'ensemble di violoncelli diretta da Paolo Andriotti. Ha preso parte al "China Tour" 2023-24 nell'ambito del progetto "MSO" (Milan Symphony Orchestra) organizzato da "Associazione Abruzzese Amici della Musica". Nel 2024 ha inoltre partecipato allo spettacolo "Pace" con la compagnia teatrale *Bottega degli Apocrifi* - Manfredonia.



### Francesco Greco

Nato a Barletta nel 2003 inizia lo studio del violoncello all'età di sette anni con Gaetano Simone e Giovanni Astorino. Successivamente approfondisce gli studi con i Giuseppe Carabellese, Daniele Miatto, Paolo Andriotti e Silvano Fusco. Si laurea in violoncello sotto la guida di Paolo Andriotti presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Ha partecipato a concorsi musicali internazionali e nazionali ottenendo diversi primi premi, tra i quali "Concorso Musicale Internazionale Città di Tarquinia", "Concorso Nazionale Girolamo Scarasciullo", "Concorso musicale Umberto Giordano" e "Concorso Nazionale Igor Strawinsky". Ha frequentato corsi e masterclass con maestri di rilievo tra i quali Gabriele Geminiani, Quartetto Oistrach e Nicola Samale. Studia ed approfondisce il repertorio orchestrale e solistico. È attivo in ambito cameristico interpretando ed eseguendo autori di rilievo esibendosi in luoghi di prestigio. Attualmente studia presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" *Violoncello e Direzione d'orchestra* sotto la guida di Francesco Montaruli e Daniele Belardinelli.



### Miriam Marino

Nata a Foggia nel 2000, ha conseguito il Diploma accademico di secondo livello in *Violoncello* sotto la guida di Giuseppe Carabellese nel 2023 presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia. Risulta vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali. Ha partecipato a numerose masterclass alcune delle quali con Vito Paternoster e Sandro Meo. Ha suonato con *l'Orchestra dei Conservatori* diretta da Nicola Samale. Collabora con *l'Orchestra Sinfonica* del Conservatorio *Umberto Giordano*, *l'Orchestra ICO Suoni del sud* ed ha partecipato alla produzione per i 70 anni della Rai registrando la colonna sonora di una fiction televisiva con *l'Orchestra del Cinema* di Roma. Attualmente sta frequentando il Biennio accademico in *Musica da camera* con Francesco Montaruli ed è impegnata in attività concertistica.

5 VENERDÌ  
LUGLIO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Il Solista e l'Orchestra

Michele Fiore  
*flauto*

Benedetta Modugno  
*violoncello*

**Orchestra Sinfonica  
del Conservatorio**

Angelo Manzara  
Teresa Laera\*  
*Direttori*

JACQUES IBERT  
(PARIGI, 1890 - IVI, 1962)

Concerto  
*Allegro*  
*Andante*  
*Allegro scherzando. Moderato assai.*  
*Tempo I*  
per flauto e orchestra

ANTONIN DVOŘÁK  
(NELAHOZEVES, [BOEMIA] 1841 - PRAGA, 1094)

Concerto in si minore op. 104  
*Allegro*  
*Adagio, ma non troppo*  
Finale. *Allegro moderato*  
per violoncello e orchestra\*

## Guida all'ascolto

Il *Concerto per flauto* del compositore francese Jacques Ibert, dedicato al grande flautista Marcel Moyse, fu scritto nel 1932 ed eseguito per la prima volta il 25 febbraio 1934 a Parigi presso la Société des Concerts du Conservatoire.

Considerato uno dei brani tecnicamente più difficili del repertorio per flauto, il *Concerto* è articolato in tre movimenti (*Allegro - Andante - Allegro scherzando*) ed esplora tutte le possibilità timbriche dello strumento, coniugando suggestioni, stili musicali e generi compositivi molto distanti fra loro: di fatti, la ricerca di libertà musicale di Ibert comportò il rifiuto delle tendenze artistiche dominanti - l'impressionismo francese e l'espressionismo tedesco - a favore della scelta di raccogliere l'eredità musicale precedente e infonderle nuova linfa.

L'*Allegro* si apre con un tema brillante del solista in dialogo con l'orchestra, tra virtuosismo e sentimento. Nell'*Andante* centrale la melodia sognante del flauto si dipana sul delicato accompagnamento degli archi. L'ultimo movimento - *Allegro scherzando* - vivace e dal carattere jazzistico, per il suo complesso tessuto ritmico è stato definito dalla critica del tempo "un'esplosione di fuochi d'artificio sospesi a mezz'aria".

Nonostante inizialmente non ritenesse il solismo congeniale al violoncello, Antonin Dvořák scrisse per questo strumento una delle pagine più significative ed eseguite del repertorio: il *Concerto per violoncello e orchestra n. 2 in si minore, op. 104*.

L'idea nacque durante il suo soggiorno americano da direttore del National Conservatory of Music di New York e a ispirarlo fu l'esecuzione del *Concerto per violoncello n. 2* del collega Victor Herbert, che lo convinse subito delle sconfinite potenzialità dello strumento da solista: la gestazione fu brevissima e in soli tre mesi prese corpo il *Concerto* in tre movimenti (*Allegro - Adagio, ma non troppo - Allegro moderato*), formalmente più simile a una sinfonia con violoncello obbligato, dato il rilievo dell'orchestra nell'esposizione dei temi e non solo in funzione di accompagnamento.

Dedicato al virtuoso Hanuš Wihan, a causa di sopraggiunte divergenze con quest'ultimo, fu invece eseguito pubblicamente alla prima londinese dal violoncellista Leo Stern con Dvořák stesso sul podio, il 19 marzo 1896. Il *Concerto* riflette appieno la maturità artistica di Dvořák, rappresentando quasi un testamento del compositore, in cui affiorano le influenze americane del suo presente e gli echi nostalgici del folklore della sua terra d'origine.

All'orchestra è affidata una monumentale introduzione bitematica che anticipa l'ingresso del solista e l'inizio del dialogo tra i due che, tra virtuosismo e cantabilità, brio e intimo lirismo, culmina, infine, in una conclusione trionfale.

a cura di Annalisa Amorico



### Michele Fiore

Diplomatosi nel 2015, ha conseguito la Laurea di II livello con lode nel 2018 presso il Conservatorio “Egidio Romualdo Duni” di Matera, frequentando il secondo anno sotto la guida di Gisela Mashayekhi-Beer. Ha frequentato il corso triennale di perfezionamento presso l’“Accademia italiana del flauto” sotto la guida di Antonio Amenduni conseguendo il Diploma con il massimo dei voti all’unanimità. È vincitore di primi premi assoluti e borse di studio in concorsi nazionali ed internazionali. Ha ottenuto diverse idoneità presso: *Orchestra Filarmonica Campana*, *Roma Tre Orchestra*, *Orchestra ICO della Magna Grecia*, *Berlin Opera Academy Orchestra*, *Vratsa Symphony Orchestra* in Bulgaria, *Orchestra Filarmonici Friulani*, *Orchestra Sinfonica* di Matera. È stato ammesso alle fasi finali delle audizioni per l’EUYO e l’*Orchestra Simfònica de Barcelona i Nacional de Catalunya*. Ha collaborato con: *Orchestra ICO della Magna Grecia*, *Orchestra ICO della Città Metropolitana* di Bari, *Fondazione Orchestra Lucana*, *Roma Tre Orchestra*, *ONCI*, *Orchestra della Fondazione Petruzzelli*, *Istituzione Sinfonica Abruzzese*, *Bad Reichenhaller Philharmoniker Orchestrer* in Germania. Si è esibito in Italia, Spagna, Svezia, Belgio, Germania, Austria, Montenegro, Albania, Macedonia del Nord, Grecia, Repubblica Ceca, Costa Rica e Messico.



### Benedetta Antonia Modugno

Nata a Melfi nel 2002, ha intrapreso lo studio del violoncello sin dall’età di cinque anni presso l’istituto musicale privato fondato dal nonno materno (IMMB). Ha poi continuato sotto la guida di Francesco Montaruli e successivamente con Giuseppe Carabellese presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Qui ha conseguito il diploma accademico di 2° livello in *Violoncello* nel 2023 ottenendo il massimo dei voti con lode ed è attualmente iscritta al 1° anno accademico del 2° livello in *Musica da camera*. Ha partecipato a vari concorsi e seguito masterclass orchestrali, cameristici e solistici con diversi maestri tra cui Gnocchi, Geminiani, Cicchese, Trainini, Peverini, Mastromatteo e il quartetto Ojstrach. Collabora occasionalmente con l’*Orchestra Sinfonica Metropolitana* e con l’orchestra della *Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli* di Bari. È risultata idonea come violoncello di fila presso l’*Orchestra ICO 131* di Potenza, l’*Orchestra ICO Suoni del Sud*, l’*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia e, dal 2021 al 2023, ha fatto parte dell’*Apulian Youth Symphony Orchestra (AYSO)*. È docente di violoncello presso l’“Istituto Musicale Mario Bruno” a Lavello ed attualmente insegna *Violoncello e Musica d’insieme* presso il Liceo musicale “Quinto Orazio Flacco” di Venosa.



### Angelo Manzara

Proviene da una famiglia di musicisti. Nasce a Bari nel 1990 e viene avviato alla musica all'età di cinque anni dal padre. Nel 2013 si diploma in *Pianoforte*, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera sotto la guida di Vincenzo De Filipo. Successivamente prosegue gli studi musicali, laureandosi, con lode, prima al Triennio di primo livello del corso di *Strumentazione per orchestra di fiati* presso il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno con Vincenzo Cammarano, poi al Biennio di secondo livello del corso di *Strumentazione per banda* presso il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento con Daniele Carnevali. Ha seguito corsi di direzione e strumentazione tenuti da illustri maestri come Nicola Samale, Giancarlo Guarino, Michele Mangani, Marco Tamanini, Cosimo Colazzo.

Ha diretto recentemente un concerto con l'*Orchestra ICO Suoni del Sud* di Foggia.

Tra le sue esperienze ci sono anche quelle di autore e trascrittore. Attualmente è iscritto al Biennio di *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Daniele Belardinelli presso il Conservatorio di Foggia.



### Teresa Laera

Violinista, violista, direttrice d'orchestra, si è perfezionata con Corrado Romano, Silvio Di Rocco, Kim Kashkashian presso l'"Accademia di Santa Cecilia" e Bruno Giuranna presso l'"Accademia Walter Stauffer". Ha seguito corsi in *Composizione* e *Musica elettronica* con Riccardo Santoboni e in *Direzione d'orchestra* con Daniele Belardinelli, Roberto Duarte, Nicola Samale. Ha diretto l'*Orchestra del Conservatorio* di Foggia, l'*Orchestra ICO Suoni del Sud*, l'*Orchestra Traetta*. Ha coordinato e diretto l'*Orchestra Giovanile* del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari, gli ensemble di viole *Nino Rota* e *Antonio Vivaldi* nell'ambito dei *Violafest Nazionali* presso i Conservatori di Bari e di Bolzano. Ha inciso in veste di violinista *L'Histoire du Soldat* di Igor Stravinskij e in veste di viola solista il CD *Carosello*, omaggio a Raffaele Gervasio, recensito con quattro stelle da *Le Monde de la Musique*. Come violista del quartetto d'archi *Felix* è stata in tournée in America latina e con il *Modus String Quartet* ha registrato i CD dedicati a Filippo Trajetta e Alfonso Rendano. È docente titolare presso il Conservatorio di musica "Niccolò Piccinni" di Bari.

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di *Direzione d'orchestra* del Conservatorio, l'*Orchestra Sinfonica del Conservatorio 'Umberto Giordano'* è divenuta una solida compagine di riferimento nella produzione musicale della Capitanata. L'alta qualità dei docenti nei ruoli di prime parti e l'entusiasmo dei giovani diplomati e diplomandi del Conservatorio (scelti attraverso severe prove di selezione) si sono rivelati fattori vincenti non solo per il consolidamento del lavoro didattico ma ancor più per aver garantito all'orchestra traguardi artistici assai elevati, mettendo in repertorio ed eseguendo i più impegnativi brani della letteratura sinfonica (fra i quali *Sinfonia Fantastica* di Berlioz, *Don Quixote* di Strauss, *Scheherazade* di Rimsky-Korsakoff, *Sinfonia Romantica* di Bruckner, *West Side Story* di Bernstein). Ha collaborato inoltre con illustri solisti e direttori quali Mirella Freni, Paolo Bordoni, Alexander Lonquich, Enrico Dindo, Massimo Quarta, Oleksandr Semchuk, Anna Tifu, Pietro Bellugi, Donato Renzetti, Bruno Bartoletti, Giovanni Gnocchi, Cristiano Burato. In veste di orchestra barocca ha inciso per la Dynamics *La Daunia Felice* di Giovanni Paisiello a seguito della prima esecuzione in tempi moderni avvenuta nel 2002 al Teatro Giordano di Foggia.



## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Giovani talenti in concerto

Raffaele Marcovecchio

*saxofono*

Gabriella Russo

*pianoforte*

### Quintetti

Antonio Bruno

*saxofono contralto*

Clara De Santis,  
Costantino Rucci

*violini*

Anna Lisa Sampietro

*viola*

Benedetta Modugno

*violoncello*

Laura Licinio

*pianoforte*

IDA GOTKOVSKY

(CALAIS, 1933)

*Brilliance*

JEAN MATITIA

(SFAX, TUNISIA, 1952)

*Devil's Rag*

per saxofono e pianoforte

JOHANNES BRAHMS

(AMBURGO, 1833 - VIENNA, 1897)

Quintetto in fa minore op. 34

*Allegro non troppo*

*Andante*

Scherzo. *Allegro*

Finale. *Poco sostenuto. Allegro non troppo*

per due violini, viola, violoncello e pianoforte

ADOLF BUSCH

(SIEGEN, 1891-1952)

Quintetto

*Vivace ma non troppo*

*Scherzo*

*Andante sostenuto*

per saxofono contralto, due violini,  
viola e violoncello



### Raffaele Marcovecchio

Nato a Foggia nel 2004, all'età di 10 anni intraprende lo studio del saxofono presso la Scuola Secondaria di I Grado "Leonardo Murialdo" di Foggia, sotto la guida di Loredana Berlantini. L'anno successivo sostiene l'esame di ammissione al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, dove attualmente è iscritto al I Biennio nella classe di Michele Spadoni. È risultato vincitore (Primo premio e Primo premio assoluto) in diversi concorsi nazionali ed internazionali come solista, fra cui "Eratai" di San Giovanni Rotondo (Foggia), "Euterpe" di Corato (Bari), "Giovani Musicisti" di San Marco in Lamis (Foggia) in cui ha vinto anche il premio *Fracchia d'argento* come miglior musicista di SMIM, "Mirabello in Musica" (Campobasso), "Giovani Musicisti Città di Barletta", "Antonio Legrottaglie" di Ostuni (Brindisi). È risultato vincitore di Primi premi anche in diverse formazioni: quartetto, sestetto, nonetto ed undicimino. È stato inoltre selezionato per esibirsi nella rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata XXVI* edizione *Il Solista e l'Orchestra*. Ha partecipato a masterclass con esponenti del panorama sassofonistico, tra cui Claude Delangle. Parallelamente agli studi musicali è iscritto al corso di laurea in *Scienze Biologiche* presso l'Università di Foggia.



### Gabriella Russo

Nata nel 2006, inizia gli studi con Nunzio Aprile e dal 2019 prosegue presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, sotto la guida di Alessandro Drago. Da subito inserita nel corso speciale *Giovani talenti*, attualmente frequenta il II anno del Triennio. Vince numerosi primi premi e primi premi assoluti, come al "24° Concorso Internazionale Rossomandi", al "10° Concorso 7 Note Romane", al "22° Premio Internazionale LAMS" di Matera, al "32° Concorso Internazionale Città di Barletta", al "19° Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica Vitti", all'"Orbetello Piano Competition 2023", al "4<sup>th</sup> Lugano International Music Competition", al "Clara Schumann International Competition 2023" di Bruxelles, e al "London Classical Music Competition 2024". Si esibisce durante le stagioni concertistiche *Musica nelle Corti di Capitanata 25<sup>a</sup> e 26<sup>a</sup>* edizione, ottenendo la borsa di studio "Graniero", e partecipa a masterclass tenute da Lifschitz, Pompa - Baldi, De Maria, Rivera, Plano. Tiene concerti per l'*Associazione Umbria Classica*, per la *Camerata Musicale Baree*, per l'*Associazione Culturale Musica Civica*, e presso altre associazioni pugliesi. Debutta come solista con l'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio per l'inaugurazione dell'anno accademico 2023/24.



### Antonio Bruno

Diplomato in *Saxofono* con il massimo dei voti, lode e menzione al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia con Leonardo Sbaffi, si perfeziona al “Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris” con Claude Delangle. È vincitore di più di 10 concorsi nazionali ed internazionali ed è stato inoltre selezionato per le prove pubbliche del noto “Concorso Internazionale *Adolphe Sax* 8ª edizione” a Dinant (Belgio). Ha all’attivo numerose partecipazioni ad importanti stagioni concertistiche, tra cui si cita: *Les concert de Saint-Merry* Parigi, “Istituto Pontificio di musica sacra - Radio Vaticana” Roma, *Agimus* Firenze, *Korea International Wind Band Festival Seoul*, *Nordic Saxophone Festival Aarhus*, *Nuova Consonanza* Roma, *Vicenza Jazz Festival*, “*Cnsmdp saison 22/23*” Parigi. Collabora con l’Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e l’Orchestra del *Cnsmdp*.



### Clara De Santis

Intraprende gli studi del violino all’età di 10 anni, risultando vincitrice di vari concorsi. Nel 2023 consegue il Diploma accademico di secondo livello con valutazione 110 e lode nella classe di Dino De Palma, presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Ha frequentato masterclass in Italia e in Germania con Laura Marzadori, Vadim Brodski Andrea Obiso e Kathrin ten Hagen. Dal 2019 studia regolarmente con Daniele Orlando. Nel 2021 intraprende un percorso di studi con Oleksandr Semchuk presso l’“Accademia Filarmonica” di Bologna. Si è esibita in formazioni da camera e in veste di solista nell’ambito delle stagioni concertistiche *Musica nelle Corti di Capitanata* 2021 - 2022. Ha collaborato con l’*Orchestra Giovanile Italiana OGI* con la quale si è esibita presso la *Konzerthaus* di Berlino all’interno del festival europeo *Young Euro Classic*. Collabora inoltre con l’Orchestra del Teatro Petruzzelli e *I Solisti Aquilani*. Attualmente studia presso l’“Accademia di musica di Pinerolo” nella classe di Alessandro Milani.



### Costantino Rucci

Nato a Foggia nel 2003, comincia a studiare il violino all’età di otto anni. All’età di nove anni è iscritto al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia, presso la classe di Raffaele de Sanio. Nel 2022 debutta come solista presso il Teatro Giordano di Foggia, eseguendo per la prima volta dopo quarant’anni il concerto per violino e orchestra di Niccolò Van Westerhout, accompagnato dall’*Orchestra ICO Suoni del Sud* sotto la direzione di Federico Paci. Nel 2023 esegue il concerto per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, accompagnato dall’*Orchestra Sin-*

*fonica del Conservatorio* “Umberto Giordano”; per tale esecuzione viene insignito del Premio *Corti di Capitanata* del 2023. Nel marzo del 2024 consegue la laurea di 2° livello in Violino, sotto la guida di Orazio Sarcina, con votazione 110 con lode e menzione. Attualmente frequenta la prima annualità del corso di Biennio superiore di *Musica da camera*, presso la classe di Vito Dicorato, il corso di perfezionamento in *Musica da camera* con Ivan Rabaglia, presso l’“Accademia Nazionale di Santa Cecilia”, e il corso di perfezionamento in violino solista con Oleksandr Semchuk presso l’“Accademia Filarmonica” di Bologna.



### **Annalisa Sampietro**

Ha conseguito il diploma in *Violino* presso la sezione staccata del Conservatorio “Umberto Giordano” di Rodi Garganico sotto la guida di Ettore Pellegrino e il diploma accademico di I livello in *Viola* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia, dove attualmente frequenta il Biennio di *Viola* sotto la guida di Rocco De Massis. Nel campo della musica da camera ha seguito le masterclass di Carmelo Andriani, Roland Baldini, Kathrin Ten Hagen e Mjriam Tschopp. In ambito orchestrale ha maturato vasta esperienza frequentando i corsi di perfezionamento con l’Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile *Fedele Fenaroli* nell’ambito dell’*Estate Musicale Frentana* diretta da Luigi Piovano e con *OrchestraAcademy* diretta da Teresa Satalino in collaborazione con le prime parti del Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 2018 ha preso parte ad una tournée nella Repubblica Popolare Cinese con l’*Italian Philharmonic Orchestra* e dal 2023 collabora stabilmente con l’*Orchestra ICO Suoni del Sud* e con l’*Orchestra Filarmonica* di Benevento, esibendosi in teatri prestigiosi e collaborando con solisti e direttori di fama internazionale come Stefano Bollani, Sir Antonio Pappano, Benedetto Lupo, Luca Ranieri, Francesco di Rosa e Christoph Hartmann.



### **Benedetta Antonia Modugno**

Nata a Melfi nel 2002, ha intrapreso lo studio del violoncello sin dall’età di cinque anni presso l’istituto musicale privato fondato dal nonno materno (IMMB). Ha poi continuato sotto la guida di Francesco Montaruli e successivamente con Giuseppe Carabellese presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Qui ha conseguito il diploma accademico di 2° livello in *Violoncello* nel 2023 ottenendo il massimo dei voti con lode ed è attualmente iscritta al 1° anno accademico del 2° livello in *Musica da camera*. Ha partecipato a vari concorsi e seguito masterclass orchestrali, cameristici e solistici con diversi maestri tra cui Gnocchi, Geminiani, Cicchese, Trainini, Peverini, Ma-

stromatteo e il Quartetto Ojstrach. Collabora occasionalmente con l'*Orchestra Sinfonica Metropolitana* e con l'orchestra della *Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli* di Bari. È risultata idonea come violoncello di fila presso l'*Orchestra ICO 131* di Potenza, l'*Orchestra ICO Suoni del Sud*, l'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia e, dal 2021 al 2023, ha fatto parte dell'*Apulian Youth Symphony Orchestra (AYSO)*. È docente di violoncello presso l'"Istituto Musicale Mario Bruno" a Lavello ed attualmente insegna violoncello e musica d'insieme presso il Liceo musicale "Quinto Orazio Flacco" di Venosa.



### Laura Licinio

Nel 2021 conclude il Biennio concertistico con il massimo dei voti e menzione d'onore sotto la guida di Anna Chiara D'Ascoli e, diplomatasi all'"Accademia Internazionale di Imola" sotto la guida di Leonid Margarius, attualmente studia con Andrea Lucchesini presso la "Scuola di Musica di Fiesole". Contemporaneamente frequenta il Biennio di *Musica da camera* al Conservatorio di Foggia nella classe di Vito Dicorato. Selezionata dall'"Accademia di Imola" per partecipare all'incisione dell'opera omnia di Schumann, è risultata vincitrice di numerosi concorsi tra cui "Yablonskaya Piano Competition Israele", "Puigcerda Competition Spagna". Terza classificata al "Concorso Pianistico Steinway" ha partecipato a stagioni concertistiche in Italia e all'estero tra cui *International Festival of Karditsa* Grecia e *Note del Timavo XXXIV* edizione. Nel 2024 ha eseguito il terzo Concerto di Beethoven con l'*Orchestra Galilei* di Fiesole (pianoforte solista e concertazione). Nel 2016 è stata selezionata dal Conservatorio per esibirsi all'interno della rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata - Il Solista e l'orchestra*, e all'interno della prestigiosa rassegna ha suonato come solista nelle edizioni 2014, 2015 e 2021.

9 MARTEDÌ  
LUGLIO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30

INIZIO ORE 21.00

### Anime di sale

#### Trio Amistad

Daniele Sardone, Luigi Staffieri,  
Danilo Delli Carri  
*chitarre*

ADIO QUERIDA  
(TRADIZIONE SEFARDITA)

Anime di Sale

Omaggio a Fabrizio De André

Campanas y Tango

Si Sierro los Ojos te Veo

Jazz per Gino

Aria di Casa

Composizioni originali e  
arrangiamenti di Daniele Sardone



## Guida all'ascolto

Una profonda immersione nel suono degli strumenti storici che rivivono attraverso un repertorio recente ma che non tradisce il passato, che spazia dalla canzone italiana d'autore alle melodie di tradizione sefardita, viaggiando dal Jazz ai ritmi sudamericani: questa è la missione del Trio Amistad.

La scelta degli strumenti è il tratto distintivo di questa formazione: tre chitarre antiche costruite dai liutai che hanno fatto la storia, Santos Hernandez, Domingo Esteso e Jose Ramirez Primo, incordate in budello e seta naturale.

Il repertorio eseguito dal trio è una biografia musicale che spazia dal passato dell'autore, Daniele Sardone, al recente oggi, in un flusso di spirito non ancora solidificato nello stampo di una pagina di musica o in uno spazio e tempo definiti per via del ricorso all'improvvisazione.

I tre musicisti che compongono il Trio Amistad, hanno una comune origine: Il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia. Ad unire ulteriormente Daniele Sardone, Luigi Staffieri e Danilo Delli Carri, c'è la profonda passione per la liuteria storica e per la ricerca sonora. Attraverso l'uso delle corde in budello e seta, questa ricerca apre nuovi orizzonti verso un mondo che sconfinava nel suono della voce umana. Le corde diventano corde vocali e l'emissione strumentale diventa parola. Il titolo scelto per questo concerto è lo stesso che dà il nome ad una composizione presente nel programma di stasera: Anime di Sale.

Si tratta di un brano che narra la fuga di un migrante attraverso il Mediterraneo. Composto di quattro movimenti, Nostalgia di casa, Mare di Notte, Padre e Figlio, Terra, questa musica si dona all'ascoltatore come fosse la voce stessa di queste anime che tentano un viaggio, a volte riuscendoci e a volte no, verso un futuro migliore.

*a cura di Daniele Sardone*

10 **MERCOLEDÌ**  
**LUGLIO**

**Cortile**  
**Palazzo Dogana**

INGRESSO ORE 20.30

INIZIO ORE 21.00

**Radici e innovazione**  
**Eredità di**  
**Arnold Schönberg**

**in occasione del**  
**centocinquantenario**

**Sestetto d'archi**

**Maria Teresa De Sanio,**  
**Nicola Marvulli**  
*violini*

**Carmine Caniani,**  
**Rocco De Massis**  
*viole*

**Daniele Miatto,**  
**Francesco Montaruli**  
*violoncelli*

*presentazione di*  
**Annalisa Amorico**

**RICHARD STRAUSS**  
(MONACO DI BAVIERA, 1864 - GARMISCH-  
PARTENKIRCHEN, 1949)

dalla "Conversazione per Musica"  
Capriccio

**ARNOLD SCHÖNBERG**  
(VIENNA, 1874 - LOS ANGELES, 1951)

Poema sinfonico

Verklaerte Nacht op. 4 in re  
minore (Notte trasfigurata)

I. *Grave*

II. *Animato*

III. *Poco allegro*

IV. *Grave*

V. *Adagio*

VI. *Più mosso, moderato*

VII. *Adagio*

## Guida all'ascolto

L'anno 2024 segna il centocinquantésimo anniversario della nascita di Arnold Schoenberg. Musicista poliedrico e più in generale raffinatissimo intellettuale, Arnold Schoenberg influenzò forse più di ogni altro la storia della musica colta del Ventesimo secolo; ci sembra pertanto doveroso presentare per l'occasione in questa sede un programma incentrato sulla sua figura.

La rivoluzionaria concezione di scrittura a cui perviene Schoenberg è raggiungibile solo in seguito a un meticoloso studio dei modelli classici (armonici, melodici ed estetici). La "morte del sistema tonale" (cioè di quella musica che alle nostre orecchie suona "comprensibile", quella musica che possiamo canticchiare mentre camminiamo per strada) viene affermata da Schoenberg al termine del suo Trattato di Armonia, testo che dimostra una conoscenza vasta e approfondita di tutti gli strumenti musicali del passato.

Tale sottile equilibrismo tra continua elaborazione dei modelli passati e desiderio di rinnovamento rappresenta perfettamente la natura profonda di un Conservatorio di musica: una scuola che cerca di sintetizzare la continuità di una tradizione musicale secolare con la necessità di vivere pienamente il presente, e in un certo senso anche il futuro, se consideriamo la giovane età dei nostri studenti. Per questo motivo troviamo opportuno omaggiare con un concerto la figura di Arnold Schoenberg, musicista che più di ogni altro ha incarnato questo dissidio interiore tipico del musicista classico.

Il programma si aprirà con il sestetto di Richard Strauss tratto dalla Conversazione per Musica "Capriccio". Sebbene in maniera meno sistematica rispetto a Schoenberg, anche nella vita e nell'arte di Strauss è evidente questa ricerca di equilibrio tra radici e innovazione.

*a cura di Nicola Marvulli*



### Maria Teresa De Sanio

Ha iniziato lo studio del violino all'età di 5 anni sotto la guida del padre e si è subito distinta per le sue qualità musicali. Dall'età di 7 anni ha partecipato ad oltre 20 concorsi nazionali e internazionali ottenendo sempre il 1° Premio e 1° Premio assoluto. Nel 2011 si è diplomata in violino, all'età di 17 anni, col massimo dei voti, lode e menzione. Ha ottenuto numerose idoneità nelle audizioni per violino di fila e collabora con prestigiose Istituzioni orchestrali nazionali. Attualmente lavora stabilmente presso l'*Orchestra del Teatro dell'Opera* di Roma. Nel Giugno 2015 ha tenuto il diploma di *Musica da camera* presso l'"Accademia Nazionale Santa Cecilia" di Roma, sotto la guida di Carlo Fabiano. Allieva di Sonig Tchakerian, nel 2018 ha conseguito il diploma di *Violino* presso l'"Accademia Nazionale Santa Cecilia" di Roma. A ottobre 2021 si è diplomata in *Viola* col massimo dei voti e con lode, presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Si è perfezionata con musicisti di fama internazionale, come Felix Ayo, Ilya Grubert, Marco Fiorentini, Vadim Brodsky, Klaidi Sahatchi, Simonide Braconi. Ha frequentato dal 2012 al 2015 l'"Accademia Walter Stauffer" di Cremona sotto la guida di Salvatore Accardo.



### Nicola Marvulli

Diplomato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Pescara nella classe di Piero Binchi, ha studiato con Felice Cusano a Fiesole e con Klaidi Sahatchi alla "Muskihochschule" di Lugano. Si è avvalso inoltre dei consigli di numerosi maestri, tra i quali Salvatore Accardo, Marco Rizzi, Daniele Orlando, Sergej Krylov, Sigiswald Kuijken. Attivo come solista e camerista, si è esibito come solista con l'*Orchestra Sinfonica* della provincia di Bari, l'*Orchestra da Camera Benedetto Marcello*, l'*Orchestra Sinfonica* di Lecce e del Salento, l'*Orchestra da Camera Richard Strauss* e la *Camerata giovanile* della Svizzera italiana. Inoltre ha suonato per l'"Accademia Filarmónica" di Messina, l'*Emilia Romagna Festival*, l'*Unione Musicale* di Torino e la *Società dei Concerti Luigi Barbara* di Pescara; vanta anche un'attività internazionale che ha toccato Spagna, Francia, Austria, Grecia, Romania, Germania, Olanda, Argentina e Bolivia. Suona un Luigi Contavalli del 1890.



### Carmine Caniani

Diplomato in viola con il massimo dei voti nella classe di Andrea Maini presso il Conservatorio “Gesualdo da Venosa” di Potenza. Si è perfezionato con Antonello Farulli, Bruno Giuranna e Simonide Braconi. Dal 2010 è membro del *Quartetto Mitja* con il quale si è perfezionato presso la *ProQuartet* di Parigi, la *Juennesses Musicales Deutschland*, la “Scuola di Musica di Fiesole”, l’“Accademia Stauffer di Cremona” e l’“Accademia di Imola”. Nel 2007 è vincitore della borsa di studio per merito offerta dal conservatorio “Gesualdo da Venosa” di Potenza. È risultato vincitore dell’“8° Concorso di Esecuzione Musicale Città di Matera” Premio “Rosa Ponselle” per la categoria Archi solisti. Il disco monografico su Gian Francesco Malipiero inciso con il Quartetto Mitja ha ricevuto dalla critica il massimo delle stelle sulla rivista *Musica*. Nel 2020 e 2022 per Urania Records con il Quartetto Mitja realizza il primo e il secondo volume dell’integrale dei 18 quartetti di Gaetano Donizetti ricevendo la prestigiosa nomination all’“International Classical Music Awards 2022”. È docente di *Musica da camera* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” della sede staccata di Rodi Garganico.



### Rocco De Massis

Nato a Pescara, si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica “Alfredo Casella” de L’Aquila sotto la guida di Sabatino Servilio. Successivamente si è perfezionato con Reiner Schmidt presso l’“Accademia Nazionale di Santa Cecilia” e con Piero Farulli presso l’“Accademia Chigiana” di Siena e la “Scuola di Musica di Fiesole”. Già prima viola al Teatro San Carlo di Napoli, ha avuto l’opportunità di conoscere direttori di fama internazionale come Prêtre, De Burgos, Oren, Tate, Rostropovic. Ha svolto un’intensa attività concertistica sia a livello solistico che cameristico, suonando in prestigiose formazioni da camera e collaborando con musicisti di rilievo come Accardo, Hofmann, Campanella, etc... Attualmente si esibisce in duo con Domenico Monaco con il quale ha approfondito lo studio del repertorio dell’ottocento e del novecento. Nel 1994 ha vinto il concorso nazionale valido per l’insegnamento nei Conservatori di musica ed è titolare della cattedra di *Viola* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia.



### Daniele Miatto

Nato a Foggia nel 1977, si diploma con il massimo dei voti nel 1999 presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia dove, nel 2001 si laurea con lode in *Violoncello* sotto la guida di Francesco Montaruli. Si è perfezionato con Luigi Piovano ed ha suonato con prestigiose orchestre sotto la direzione di importanti Maestri (Maazel, Muti, Gelmetti, Rota, Montanari, Veronesi etc.) prendendo parte a numerose tournèe internazionali che lo hanno portato in Albania, Austria, Francia, Germania, Spagna, Turchia, Israele, Stati Uniti. Si è esibito in veste di solista nell'esecuzione dei concerti per violoncello ed orchestra di Franz Joseph Haydn, Luigi Boccherini e dei concerti di Antonio Vivaldi e Leonardo Leo per violoncello, archi e basso continuo. Molto attiva la sua attività cameristica in varie formazioni, dal duo con pianoforte al sestetto d'archi. Collabora come I violoncello ospite nelle orchestre *ICO Suoni del Sud* di Foggia, Taranto e Potenza. Attualmente è docente titolare della classe di *Violoncello* presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia dove, da due anni, è anche coordinatore delle orchestre dell'Istituto.



### Francesco Montaruli

Diplomatosi con il massimo dei voti e la lode, ha avuto sin da giovanissimo esperienze cameristiche con l'ensemble *I Solisti Dauni* (Premio Abbiati della critica 2005), esibendosi per importanti associazioni musicali (Milano, Roma, Parigi, Lione, Napoli, Venezia, Messina, Enna, Bari, L'Aquila ecc.). Attivo nel campo della musica contemporanea, ha eseguito in prima assoluta brani dei maggiori compositori italiani (Bussotti, Berio, Pennisi, Manzoni, Donadoni, Petrassi). Per cinque anni è stato 1° Violoncello dell'*Orchestra del Teatro Petruzzelli* di Bari. Ha avuto rilevanti esperienze musicali l'ensemble *L'Arte dell'Arco* di Padova con il quale è esibito - con artisti del calibro di Gustav Leonhardt, Christophe Coin, Mario Brunello, Giovanni Guglielmo - per le più importanti associazioni concertistiche italiane ed europee. Ha collaborato inoltre con il complesso da camera *I Solisti Filarmonici Italiani* con il quale ha effettuato tournèe concertistiche negli Stati Uniti, in Spagna - nel prestigioso *Festival Internazionale di Santander* - e in Giappone, per tre anni consecutivi, esibendosi nelle più importanti sale da concerto, fra le quali la prestigiosa *Tokyo Opera City Concert Hall*. Ha inoltre effettuato diverse incisioni discografiche con le etichette Amadeus, Brilliant, CPO, Dynamic, Egea. Dal 2017 al 2023 è stato Direttore del Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia.

**Cortile  
Palazzo Dogana**

INGRESSO ORE 20.30

INIZIO ORE 21.00

**Il Solista e l'Orchestra**

**Borsa di studio dedicata a  
Giuseppe Graniero**

**Gionatan Ciffo**

*violino*

**Daria Cimino**

*pianoforte*

**Orchestra Sinfonica Young**

**Andrea Palmacci**

*Direttore*

**GIUSEPPE VERDI**

(RONCOLE DI BUSSETO, PARMA, 1813 -  
MILANO, 1901)

da "Giovanna d'Arco"  
Sinfonia

per orchestra

**WOLFGANG AMADEUS MOZART**

(SALISBURGO, 1756 - VIENNA, 1791)

Concerto n. 5 in la maggiore  
KV 219

*Allegro aperto*

*Adagio*

Rondò. *Tempo di Minuetto*

per violino e orchestra

**FELIX MENDELSSHON-  
BARTHOLDY**

(AMBURGO, 1809 - LIPSIA, 1847)

Concerto n. 1 in sol minore  
op. 25

Serenata. *Andante*

*Allegro giocoso. Animato*

per pianoforte e orchestra

**GIUSEPPE VERDI**

(RONCOLE DI BUSSETO, PARMA, 1813 -  
MILANO, 1901)

da "Luisa Miller"  
Sinfonia

per orchestra

## Guida all'ascolto

Il dramma lirico “Giovanna d’Arco” si ispira all’omonima tragedia di Schiller, autore tedesco molto apprezzato da Verdi. L’orchestra introduce l’opera con una Sinfonia dal carattere vivace iniziando con l’*Allegro*, fino alla calma dell’*Andante* per poi ritornare sul tempo *Allegro*.

Il Concerto in la maggiore KV 219 è il più celebre dei cinque concerti per violino di Mozart. Questo concerto è riconosciuto per l’ampiezza dei movimenti, la ricchezza tematica e per la maestria con cui è trattato lo strumento solista.

L’Esposizione orchestrale nell’*Allegro aperto* presenta idee tematiche diverse dal tema principale esposto successivamente dal solista. Quest’ultimo, al suo ingresso, esegue un’introduzione in tempo *Adagio*. Successivamente viene introdotto un tema energetico ed affermativo accompagnato dal tema dell’Introduzione.

L’*Adagio* è in forma-sonata e trasmette un senso d’intimità. È un momento melodico significativo in cui il solista canta senza mai indebolire l’intensità e la concentrazione del sentimento.

L’ultimo movimento è un *Rondeau* nel quale troviamo riuniti tutti gli elementi linguistici che determinavano lo stile turco nella musica occidentale: l’irregolarità fraseologica, il cromatismo e gli intervalli esotici. Tutto questo episodio è anche interpretabile come il Trio di un Minuetto.

Il primo Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra fu scritto da Mendelssohn in gran parte durante il viaggio in Italia compiuto dal compositore nel 1830. La composizione venne conclusa nel 1831 a Monaco, dove ebbe luogo nello stesso anno la prima esecuzione diretta dall’autore con grande successo e suscitando gli entusiasmi di Schumann.

Effettivamente questo Concerto emana un senso di gioia di vivere sin dal brillante attacco iniziale in cui emerge il pianoforte. Dopo una serie di modulazioni il pianista apre un vivace dialogo con l’orchestra.

L’*Andante* si contraddistingue per la melodia fine e delicata cantata dalla viola e dai violoncelli. È considerato una vera e propria romanza senza parole per la scorrevolezza e la linearità dell’impianto armonico e melodico.

Il *Presto* inizia con una fanfara che ci porta al *Molto allegro e vivace* introdotto dal pianoforte. Qui vengono ripresi più volte temi presenti nel primo movimento. Arriviamo infine alla magnifica conclusione espressa dall’orchestra insieme al grande virtuosismo del pianoforte.

Per “Luisa Miller”, Verdi si ispira a Intrigo e Amore, anche in questo caso un dramma di Schiller. La Sinfonia rappresenta al meglio la tensione emotiva dell’opera che non viene mai meno fino alla conclusione.

*a cura di Elia di Brisco*



### Gionatan Ciffo

Nato a Parma nel 1998, ha intrapreso lo studio del violino all'età di 11 anni presso l'“Istituto Comprensivo Statale” di Carapelle, sotto la guida di Angelo De Magistris, con cui ha proseguito gli studi al Liceo Musicale “Carolina Poerio” di Foggia. Nei cinque anni del liceo ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali come solista, con piccoli ensemble e con l'orchestra spesso in qualità di *violino di spalla* ottenendo Primi premi assoluti e Primi premi. Dopo il liceo ha proseguito lo studio del violino presso il Conservatorio statale di musica “Umberto Giordano” di Foggia con Dino De Palma. Durante il Triennio ha avuto la possibilità di esibirsi in diverse occasioni con varie formazioni da camera come trii e quintetti. Ha partecipato a masterclass di importanti violinisti come lo statunitense Jeremy Cohen, il solista ucraino Oleksandr Semchuk e il romano Marco Fiorentini, con cui continua a perfezionarsi. Attualmente frequenta l'ultimo anno del Biennio con Maria Teresa De Sanio. Ha avuto modo di suonare con diverse orchestre regionali e nazionali e al momento è un componente dell'*Orchestra ICO Suoni del Sud* di Foggia.



### Daria Cimino

Nata a Foggia nel 2002, si avvicina al pianoforte all'età di tre anni. Inizia gli studi presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” nel 2012, dove lo scorso anno consegue la Laurea di I livello in *Pianoforte* con il massimo dei voti e lode, sotto la guida di Domenico Monaco. Attualmente frequenta il secondo anno del Biennio accademico. Ha suonato in diverse occasioni in qualità di pianista solista e ha partecipato e vinto concorsi nazionali e internazionali tra i quali “Giovani Musicisti a San Marco in Lamis”, “Garganum di Vico del Gargano”, “Florestano Rossomandi” di Bovino. Nel 2021 si è esibita nella rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* in trio violino, violoncello e pianoforte. Aderisce al progetto *Erasmus* nel 2022 presso la “Vytautas Magnus University-Music Academy” di Kaunas in qualità di pianista accompagnatrice e nel 2023 presso “Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia” di Tallinn, studiando con Sten Lassmann.



### Andrea Palmacci

Compie i suoi studi in Italia e all'estero, conseguendo il diploma di conservatorio in *Direzione d'orchestra* e la laurea in *Lettere* presso l'Università “La Sapienza” di Roma. Si perfeziona presso l'“Accademia Musicale Chigiana” di Siena ed è stato assistente di Gustav Kuhn e di Gianluigi Gelmetti. Ha diretto le principali orchestre di Romania e di Bulgaria. In Italia ha diretto l'Orche-

stra *I Pomeriggi Musicali* di Milano, l'*Orchestra Regionale* di Roma e del Lazio, l'*Istituzione Sinfonica* di Roma, l'*Orchestra del Teatro Comunale* di Como, l'*Orchestra del Teatro Marucino* di Chieti, l'*Orchestra Sinfonica Città di Grosseto*" e l'*OGR* di Roma. Vincitore del 3° Premio nel "2° Concorso Internazionale Giuseppe Patanè 2007". Ha diretto *Il Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa presso il Teatro La Fenice di Venezia. Ha diretto in prima assoluta *Preludio* di Franco Ferrara, *Elegia* di Marco Taralli, l'oratorio *Che grande Guerra* di Daniele Scaramella e *Al Crepuscolo* di Gianluca Verrengia. Ha inciso *Maè - Omaggio a Umberto Giordano* composizioni originali di Roberto De Nittis. Nel '23 è stato invitato dall'*Orchestra ICO Suoni del Sud* di Foggia ha diretto in prima assoluta l'operetta *L'isola azzurra* di Evemero Nardella. È docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio di Foggia.

### Orchestra Sinfonica Young

Nata come naturale evoluzione e a completamento del percorso didattico svolto all'interno della classe di *Esercitazioni orchestrali* è formata dagli studenti iscritti che frequentano i corsi ordinamentali, Trienni e Bienni di strumento del Conservatorio. Il progetto, originariamente sviluppato da Simone Genuini e portato avanti da Rocco Cianciotta e Andrea Palmacci, mira ad accrescere le competenze relative alla professione di professore d'orchestra, attraverso un percorso che alterni prove di fila, di sezione e d'insieme, nelle quali sviluppare lo studio di un repertorio che spazi dagli autori del "Barocco" fino al "Novecento". Come sussidio didattico, alcuni docenti si alternano nel ruolo di tutor dell'*Orchestra Sinfonica Young*, in particolare per la sezione degli archi; quest'anno tale compito è stato assegnato a Francesco Montaruli.

Oltre alle tradizionali lezioni settimanali di esercitazioni orchestrali, l'orchestra è impegnata, nel corso dell'anno accademico, in attività concertistica che richiede di arricchire il percorso di studio con prove straordinarie. Dal 2022 l'orchestra è diretta da Andrea Palmacci, docente di *Esercitazioni orchestrali*.



15 LUNEDÌ  
LUGLIO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Giovani talenti in concerto

#### Trio Mendelssohn

Alessandro Battista  
*clarinetto*

Pietro Mummolo  
*corno di bassetto*

Palma Mangiacotti  
*pianoforte*

Daniele Martire  
*pianoforte*

#### Duo

Angelo Riccardo  
*saxofono contralto*

Federico Marino  
*pianoforte*

FELIX MENDELSSHON-BARTHOLDY  
(AMBURGO, 1809 - LIPSIA, 1847)

Konzertstück n. 1 in sib maggiore  
op. 113  
*Allegro con fuoco*

Konzertstück n. 2 op. 114  
*Presto*  
*Allegretto grazioso*  
per clarinetto, corno di bassetto e  
pianoforte

JOHANNES BRAHMS  
(AMBURGO, 1833 - VIENNA, 1897)

Sette Fantasie op 116  
Capriccio. *Presto energico*  
Intermezzo. *Andante*  
Capriccio. *Allegro passionato*  
Intermezzo. *Adagio*  
Intermezzo. *Andante con grazia ed  
intimissimo sentimento*  
Intermezzo. *Andantino teneramente*  
Capriccio. *Allegro agitato*

SERGEI PROKOFIEV  
(SONZOVKA, 1891 - MOSCA, 1953)

Sonata n. 3 in la minore op. 28  
*Allegro molto sostenuto. Andante assai.*  
*Allegro con brio, ma non leggero*  
per pianoforte

CHARLES WOOD  
(ARMAGH, IRLANDA 1866-1926)

Sonata  
per saxofono contralto e pianoforte



### Trio Mendelssohn

Formato da Pietro Mummolo, Alessandro Battista, allievi del Maestro Vincenzo Conteduca, e Palma Mangiacotti, nasce nell'aprile 2023 con la comune idea di studiare il repertorio cameristico secondo un'approfondita indagine formale, estetica e stilistica.



### Alessandro Battista

Nato a San Severo nel 2000 all'età di 11 anni si avvicina al mondo musicale sotto suggerimento di sua madre, grande appassionata di musica, intraprendendo gli studi di clarinetto con Massimo Cianciarusò presso la "Scuola Media ad indirizzo musicale". Successivamente approfondisce gli studi presso il Conservatorio "Umberto Giordano" sotto la guida di Vincenzo Conteduca. Durante il percorso formativo ha partecipato a masterclass con Corrado Giuffredì e Simone Nicoletta. Nel 2023 ha partecipato in tour con la *Italian Philharmonic Orchestra* presso la Repubblica Popolare Cinese, esibendosi alla presenza del Console Italiano in Cina. Nel 2024 si è esibito al *Teatro Petruzzelli* di Bari con Amii Stewart, e ha collaborato con direttori come Roberto Molinelli, Nicola Samale e Maurizio Billi. Ha svolto concerti con l'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio di Foggia e con la *ICO Suoni del Sud*, anche con il clarinetto basso, suo secondo strumento.



### Pietro Francesco Pio Mummolo

Nato a San Severo nel 2002, inizia lo studio del clarinetto all'età di 12 anni e tre anni più tardi intraprende il percorso di studi presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia dove attualmente frequenta il terzo anno del corso Accademico di primo livello, sotto la guida di Vincenzo Conteduca. Ha seguito diverse masterclass in Italia e all'estero con docenti fra i più importanti del panorama internazionale, come Csaba Palfi, Barbara Borowicz, Anton Dressler, Roberto Noche, Roberto D'Urbano e Simone Nicoletta. Ha vinto diversi concorsi nazionali da solista e in formazione da camera. Ha collaborato come clarinetto solista con l'*Orchestra del cinema* e l'*Orchestra di Roma* con il quale ha inciso diverse colonne sonore di film Rai fra cui, *La lunga notte* e *Vincenzo malinconico avvocato* e attualmente collabora con l'*Orchestra ICO Suoni del Sud* con il quale si è esibito anche come clarinetto solista.



### Palma Mangiacotti

Nata nel 1999, inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni sotto la guida di Concetta Falcone. Nel 2011 comincia il percorso accademico presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, dove studia con Michele Gioiosa, Antonio Di Dedda e Leonardo Pierdomenico, con il quale completa la Laurea triennale di I livello in *Pianoforte* nel 2021. Dal 2016 svolge intensa attività in qualità di pianista accompagnatrice, prendendo parte a diverse collaborazioni che l'hanno vista impegnata in classi di strumento, formazioni cameristiche e registrazioni discografiche. In qualità di maestro collaboratore ha partecipato a masterclass di diversi docenti, tra cui Enzo Turriziani, Stefano Vizioli, Simone Nicoletta. Dal 2022 assieme a Nunzio Aprile forma lo *Stimmung duo*, duo pianistico a 4 mani e due pianoforti, con il quale si esibisce regolarmente su strumenti storici così come su pianoforti moderni. È attualmente iscritta al II anno del Biennio di *Maestro collaboratore* sotto la guida di Alessandra De Luca.



### Daniele Martire

Nato a Foggia il 2001, inizia gli studi di pianoforte all'età di 10 anni con Donatella de Seneen. A 12 anni inizia ad esibirsi come solista presso i primi concorsi musicali, aggiudicandosi primi e secondi premi. Continua gli studi al Liceo musicale "Carolina Poerio" di Foggia, sotto la guida di Carla Moschella, e si diploma con il massimo dei voti. Si aggiudica numerosi Primi premi, come solista, presso concorsi nazionali e internazionali tra i quali: Primo premio assoluto "12° Concorso Nazionale Le Sarriadi - Trani 2016", Primo premio assoluto "1° Concorso Nazionale per Giovani musicisti Città di Trinitapoli - Trinitapoli 2017", Primo premio al "19° concorso internazionale per Giovani musicisti Lams Matera - Matera 2019". A 19 anni inizia gli studi accademici di *Pianoforte*, presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, sotto la guida di Domenico Monaco. A 22 anni consegue il Diploma accademico di I livello con il massimo dei voti.



### Angelo Riccardo

Nato nel 2000 a Manfredonia si avvicina alla musica all'età di 12 anni. È iscritto al Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia nella classe di Daniele Berdini. Ha partecipato alle masterclass di Angelo Bolciaghi, Federico Mondelci, Hans de Jong e al corso di formazione della *Giovanile Orchestra di Fiati* di Ripatransone nel 2015 e 2016 diretta da Lorenzo della Fonte. Ha collaborato con il *NovoSaxEnsemble* suonando nella XVI edizione di *Musica nelle Corti di Capitanata* di Foggia con i maestri Angelo Bolciaghi e Roberto Miele. Con il *Dama Saxophone Quartet* ha partecipato alla XXVI e nella XXVII edizione di *Musica nelle Corti di Capitanata* e al *Nordic Saxophone Festival* nell'anno 2023.



### Federico Marino

Inizia lo studio del pianoforte all'età di 7 anni sotto la guida di Nazario La Piscopia. Studia presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia ed è stato allievo di Alexander Romanovsky e Maurizio Zaccaria. Ha partecipato a masterclass con i pianisti Daniel Rivera, Pietro de Maria. Attualmente sotto la guida di Rossana Tomassi Golkar studia per potersi esibire in vari concerti in Italia ed all'estero. Non si limita allo studio del pianoforte classico, spazia in vari generi musicali e studia da autodidatta il saxofono, chitarra e batteria.

16 MARTEDÌ  
LUGLIO

**Cortile  
Palazzo Dogana**

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

**Il pianoforte sinfonico,  
la sinfonia al pianoforte  
Franz Liszt incontra  
Dante Alighieri**

Angelo Nasuto  
Giorgio Trione Bartoli  
*pianoforti*

**Coro femminile  
del Conservatorio**

Agostino Ruscillo  
*Direttore di coro*

*presentazione di*  
Annalisa Amorico

FRANZ LISZT  
(RAIDING, 1811 - BAYREUTH, 1886)

Sinfonia sulla Divina Commedia  
*Inferno*  
*Purgatorio*  
*Magnificat*  
per due pianoforti e coro femminile

## Guida all'ascolto

La lettura della *Commedia* di Dante Alighieri fu per Franz Liszt fonte di ispirazione e foriera di suggestioni che trovarono un prima compiutezza in musica nella sonata per pianoforte *Après une lecture du Dante: Fantasia quasi Sonata* (1849), per culminare poi in una composizione di più ampio respiro e complessità: la *Dante-Symphonie*, dedicata al futuro genero Richard Wagner.

La *Dante-Symphonie* per due pianoforti e coro femminile S 648 è una rielaborazione dell'originale sinfonia corale, composta da Franz Liszt a Weimar tra il 1855 e il 1856, a seguito di una gestazione lunga e ricca di ripensamenti. La prima esecuzione ebbe luogo sotto la direzione del compositore all'Hoftheater di Dresda il 7 novembre 1857.

Idealmente, la *Sinfonia*, che nella forma si richiama al poema sinfonico, sempre di paternità lisztiana, nella struttura avrebbe dovuto articolarsi in tre movimenti (*Inferno - Purgatorio - Paradiso*), sul modello delle tre cantiche del poema dantesco, ma Liszt abbandonò presto il proposito di musicare il regno assoluto della divinità, poiché, da cattolico, riteneva che «nessun esser umano sarebbe stato in grado di rendere in musica le gioie del Paradiso, il cui splendore in qualsiasi espressione artistica poteva soltanto esser contemplato con gli occhi dell'anima».

Il *Paradiso* fu, così, sostituito dall'etereo *Magnificat*, intonato da un coro di voci femminili. L'apertura sinistra della porta infernale, che si spalanca sul mondo dei dannati eterni, introduce il primo movimento in re minore - tonalità che Liszt associa al demoniaco -, l'*Inferno*, in forma-sonata, la cui tripartizione interna è funzionale a esaltare l'episodio centrale di Paolo e Francesca, del loro amore folle e peccaminoso.

Il secondo movimento è la lenta ascesi in musica delle anime penitenti che si lamentano ossessivamente dei tormenti e sono ansiose di rivedere la luce delle stelle: inizia con la rappresentazione dell'*antipurgatorio*, con l'episodio musicale sulla contemplazione dell'alba, per poi accedere al *Purgatorio*, in cui i gemiti delle anime purganti si materializzano nel grandioso fugato che conduce al *Magnificat*. Il primo verso è intonato da una voce solista, forse da intendersi come la salvifica Beatrice. Il poema sinfonico si conclude in *molto pianissimo* in si maggiore, tonalità allegoria del divino, segno che l'*itinerarium mentis in deum* ha finalmente condotto Dante a godere dell'Empireo.

a cura di Annalisa Amorico



### Angelo Nasuto

Nasce a Foggia nel 1993 e consegue il Diploma e la Laurea di II Livello al Conservatorio di Bari con il massimo dei voti e menzione. Espande la sua formazione artistica studiando anche *Organo e composizione organistica*, *Clavicembalo* e *Direzione d'orchestra*. Numerosi i premi in Concorsi Internazionali come il Primo posto al "Premio Annarosa Taddei" di Roma, Terzo Premio al "Concours International Leopold Bellan" di Parigi e il Primo Premio al "Wanda Landowska International Harpsichord Competition". Si esibisce in importanti festival e teatri come *Camerata Salentina*, *Teatro Marrucino* di Chieti, *Auditorium Concordia* di Pordenone, *Festival Roma3 Orchestra*, *Nova Academia Musica Aetnensis* di Catania, *Accademia di Studi Pianistici Antonio Ricci* di Udine, e all'estero in USA, Austria e Spagna. Numerosi anche i concerti con orchestre come l'*Orchestra Filarmonica* di Bacau, l'*Orchestra Sinfonica* di Sanremo e l'*Orchestra Sinfonica FVG*. Come camerista si esibisce con vari artisti internazionali come la violinista Liya Petrova e il violoncellista Jonah Kim. Si dedica inoltre alla discografia, incidendo per Da Vinci Classics, Digressione Music e Lachert Foundation di Bruxelles, e alla scrittura, pubblicando volumi per Florestano Edizioni ed Edizioni Momenti.



### Giorgio Trione Bartoli

È stato il vincitore dello "Chopin International Piano Competition Youth", "Enschede International Piano Competition", "Antonio Napolitano International Piano competition" e del "Premio Alfredo Casella", uno dei più importanti riconoscimenti italiani. È stato premiato in altri concorsi come "Troisdorf I.P.C.", "Ettlingen International Piano Competition", "Astana International Piano Competition", "Euregio Piano Awards", "Nuova coppa pianisti Osimo International Piano Competition", "Young Pianist of the North Piano Competition UK", "Spoleto International Piano Competition". Ha suonato con l'*Orchestra Sinfonica del Estado de Mexico*, l'*Orchestra Metropolitana* di Bari, l'*Orchestra Sinfonica* di Astana, l'*Orchestra Sinfonica* di Bacau, l'*Orchestra del Festival Corale* di Ruvo, l'*Orchestra del Conservatorio* di Bari e ha tenuto concerti in importanti sale come il *Gran Teatro La Fenice* di Venezia, il *Teatro Petruzzelli*, il *Parco della musica* "Accademia Nazionale di Santa Cecilia" di Roma, la *Sala Verdi* di Milano, la *Kazakhstan concert hall*, l'*Auditorium Pablo Sarazate* di Pamplona. Di recente ha inciso per la nota casa discografica olandese brilliant classics un disco monografico sulle musiche del compositore americano Edgard Macdowell.



### Agostino Ruscillo

Musicologo, organista e direttore di coro, ha conseguito il diploma di *Organo* presso il Conservatorio “Giordano” di Foggia, e la laurea in *Musicologia* cum laude presso l’“Università di Pavia”. Ha pubblicato libri e saggi di drammaturgia musicale, di storia locale, e ha curato l’opera omnia di Enrico Radesca. Di recente ha pubblicato la monografia “Umberto Giordano: l’uomo e la musica” (EDT, 2021, 526 pp.). Come direttore di coro si è formato alla guida di Aldo Cicconofri e Filippo Bressan. Dal 2001 è maestro di cappella della *Basilica Cattedrale* di Foggia. Ha fondato e diretto diversi cori: *Coro Lirico Pugliese*, *Daunia Gospel Choir*, *Apulia Felix Vocal Ensemble*. Come direttore d’orchestra al suo attivo diverse registrazioni discografiche, tra cui l’incisione in prima assoluta della *Messa a grande orchestra per quattro voci* di Saverio Mercadante (Bongiovanni, 2015). È docente di ruolo in *Storia della musica per la didattica* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia.

17 MERCOLEDÌ  
LUGLIO

## Cortile Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

### Echi d'Europa Un viaggio musicale attraverso le danze del mondo

Federica Mosa  
*violino*

Alessandra Pipitone  
*pianoforte*

BELA BARTOK  
(NAGYSZENTMIKLÓS, 1881 - NEW YORK, 1945)

Danze rumene

ANTONIN DVOŘÁK  
(NELAHOZEVES, [BOEMIA] 1841 - PRAGA,  
1094)

Danze slave

JOHANNES BRAHMS  
(AMBURGO, 1833 - VIENNA, 1897)

Danze ungheresi

Piazzolla-Gubaidulina

Le grand tango

MAURICE RAVEL  
(CIBOURE [PIRENEI BASCHI], 1875 - PARIGI, 1937)

Habanera

MANUEL DE FALLA  
(CADICE, 1876 - ALTA GRACIA, ARGENTINA 1946)

Danza spagnola

ÁSTOR PIAZZOLLA  
(MAR DEL PLATA, 1921 - BUENO AIRES, 1992)

Medley

Adiós nonino

Oblivion

Libertango

Selezione di brani della tradizione  
klezmer

Gershwin - Heifetz

It Ain't Necessarily So

## Guida all'ascolto

Le voci del violino e del pianoforte si fondono dando vita a un programma ricchissimo: un viaggio musicale che dalle tradizioni popolari europee si propone di esplorare il mondo attraverso forme, generi e suggestioni diversi. Da un'elaborazione di melodie originarie della Transilvania, nascono le Danze popolari rumene di Béla Bartók, composte per pianoforte nel 1915 e trascritte due anni più tardi per piccola orchestra, figlie di un'intensa attività di ricerca etnomusicologica: difatti, ogni tema esposto corrisponde a una melodia raccolta da Bartók sul campo e restituisce frammenti della realtà contadina e del suo vibrante patrimonio.

«Io ritengo che le Danze slave siano un'opera che compierà un cammino trionfale attraverso il mondo, proprio come le Danze ungheresi di Brahms», scrisse il lungimirante critico tedesco Louis Helert. Entrambe – le otto Danze slave (1878) di Antonín Dvořák e le virtuosistiche ventuno Danze ungheresi (1852-1869) di Johannes Brahms – a differenza delle precedenti di Bartók riflettono il tentativo originale di creare materiale musicale inedito impregnato di folklore, ceco nel caso di Dvořák e magiaro in Brahms. L'itinerario musicale prosegue con *Le grand tango* di Astor Piazzolla, nella revisione per violino e pianoforte di Sofia Gubaidulina, effettuando poi un'ulteriore incursione nella danza, questa volta di tradizione andalusa, con la *Danza spagnola* (1913), tratta dal dramma lirico in due atti *La vida breve* di Manuel de Falla.

Segue *Pièce en forme de habanera* (1909), arrangiamento strumentale di Maurice Ravel della sua *Vocalise-Étude en forme de habanera* (1907) per mezzosoprano e pianoforte, che idealmente si ricollega all'*Habanera* (1895) giovanile per due pianoforti: la danza, importata da Cuba, nell'ostinato, nei ritmi e nelle armonie modali riflette l'anima iberica che aveva conquistato i compositori francesi del tempo. Ritorna il tango languido e sanguigno di Astor Piazzolla con il medley dei celebri brani *Adiós nonino* (1959) - *Oblivion* (1984) - *Libertango* (1974), irrorato di fascino argentino.

Passando per una selezione di brani della tradizione Klezmer, la musica un tempo suonata nelle comunità ebraiche dell'Europa orientale per accompagnare i matrimoni o le feste religiose, poi contaminata dal jazz americano, il percorso sonoro si conclude con *It ain't necessarily so* (1935), l'ironica canzone contenuta nell'opera *Porgy and Bess* di George Gershwin e arrangiata per violino e pianoforte da Jascha Heifetz: la perplessità del personaggio Sportin' Life riguardo i contenuti biblici si traduce in un divertente dialogo tra violino e pianoforte con richiami jazz.

*a cura di Annalisa Amorico*

---

### Federica Mosa

Violinista e docente, sin da piccola ha mostrato di possedere spiccate doti musicali che le hanno permesso di ottenere brillanti risultati, inizialmente sul versante classico, poi sul jazz. Si è perfezionata presso il “Joseph Haydn Konseratorium Eisenstadt - Austria” ed è stata vincitrice di numerose audizioni indette da enti lirici e teatrali prestigiosi quali *Accademia della Scala di Milano*, *Teatro Lirico di Cagliari*, *Filarmonica di Bologna*, *Accademia Santa Cecilia di Roma*, *Orchestra Sinfonica Siciliana*, *Teatro Massimo Bellini di Catania*, e altre. Vanta collaborazioni con grandi direttori d'orchestra quali Renzetti, Boncompagni, Martinenghi, Zhong, Temirkanov, Nicolosi, Bollani, Hans Zimmer, Joo, Igudesman e ha partecipato a diversi tour per fondazioni orchestrali importanti come il *Japan Opera Festival* per conto dell'*Orchestra filarmonica di Modena* lo scorso maggio 2023. Attualmente ricopre il ruolo di spalla nell'*Orchestra Europa Incanto* di Roma dopo aver vinto l'audizione del 2021 e svolge regolarmente masterclass in giro per il territorio italiano.

---

### Alessandra Pipitone

Ha conseguito il diploma in *Direzione d'orchestra, Pianoforte, Musica da camera*, il Biennio specialistico con indirizzo *Maestro di sala e collaboratore al pianoforte* e si è laureata in *Musicologia* presso l'Università degli Studi di Palermo con il massimo dei voti, lode e menzione. Ha diretto la *Catania Philharmonic Orchestra* (*Carmen* di George Bizet), l'*Orchestra Città di Ferrara* (*Aida* di Giuseppe Verdi), l'*Orchestra Filarmonica della Sicilia* (*Turandot* di Giacomo Puccini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni), la *Women Orchestra* presso City Hall di Hong Kong, *Teatro Verdi di Pisa*, *Teatro Bibbiena di Mantova*, *Teatro Antico di Taormina*, *Parchi di Nervi di Genova*, *Studi Mediaset*. Si è esibita come pianista presso *Prog Zentrum di Berna*, *Comptoir de la Victorin di Marsiglia* (Festival Grand Vertige), *Sophienkirche e Thomaskirche di Wuppertal* (Festival Kultur/ Trasse), *Teatro Politeama di Catanzaro*, il *Teatro Alfieri di Torino*, il *Teatro Massimo di Palermo*. Ha registrato per Rai Uno, Rai 5, Canale 5, la *Werkstatt fur Improvisierte Musik Bern*, la *Wuppertaler Improvisations Orchester*. È docente di *Lettura della partitura* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia e di *Teoria ed esercitazioni corali* presso l'“Accademia Pas” (Performing Arts School) di Palermo.



18 GIOVEDÌ  
LUGLIO

San Nicandro Garganico  
Giardini  
(antistanti l'Istituto  
Mario Zaccagnino)

ORE 21.00

19 VENERDÌ  
LUGLIO

Cortile  
Palazzo Dogana

INGRESSO ORE 20.30  
INIZIO ORE 21.00

Cerimonia di assegnazione  
**Premio Corti di Capitanata**

20 SABATO  
LUGLIO

Bovino  
Castello Ducale

ORE 21.00

In occasione  
delle celebrazioni  
della scomparsa di  
**Giacomo Puccini**  
1924 - 2024

GIACOMO PUCCINI  
(LUCCA, 1858 - BRUXELLES, 1924)

Gianni Schicchi

Opera comica in un atto

*Libretto di*

Giovacchino Forzano

*Musiche di*

Giacomo Puccini

Carlo Giuseppe Monaco  
*Gianni Schicchi*

Aurora Carmen Bocale  
*Lauretta*

Federica Losavio  
*Zita*

Luigi De Luca  
*Rinuccio*

Marco Franchino  
*Gherardo*

Denise Graziano  
*Nella*

Sara Palumbo  
*Gherardino*

Irakli Nutsubidze  
*Betto di Signa*

Roberto Caputo  
*Simone*

Guoqiang Li  
*Marco*

Carmen De Pasquale  
Maria Concetta Pirro  
Mun Hyeong Kyeong  
*La Ciesca*

Fernando Napolitano  
*Maestro Spinelloccio*  
*Messer Amantio Notaio*

Vincenzo Pio Argentino  
*Pinellino*

Antonio Totaro  
*Guccio*

Daniele Marcucci (mimo)  
*Buoso Donati*

*Regia*

Carlo Antonio De Lucia

*Aiuto Regia*

Rosa Ricciotti

**Orchestra Sinfonica  
del Conservatorio**

*Direttore e concertatore*

Daniele Belardinelli



## Premio Corti di Capitanata

Il Premio, creato nel 2018 e giunto alla sua sesta edizione, è assegnato al miglior talento che si esibisce nei concerti del progetto “Il Solista e l’Orchestra”, con l’interazione dell’*Orchestra Sinfonica* e dell’*Orchestra Sinfonica Young*. La commissione che determina il vincitore del premio è composta dal Direttore e da due docenti dell’Istituto che ascolteranno le esibizioni dei solisti e valuteranno quella che riterranno la migliore resa esecutivo-interpretativa di un brano nell’ambito di una pubblica esecuzione.

Il Premio VI edizione consiste nell’assegnazione al vincitore di un concerto da solista nell’ambito della stagione 2024 della *ICO Suoni del Sud* che si svolgerà presso il *Teatro Giordano* di Foggia.

I vincitori delle precedenti edizioni:

2018 - Stefano Bruno *violoncello*

2019 - Leone Monaco *pianoforte*

2021 - Simone Niro *pianoforte*

2022 - Alessandro Papa *pianoforte*

2023 - Costantino Rucci *violino*



## Guida all'ascolto

“...*Gianni Schicchi* testimonia l'uso geniale delle più raffinate risorse del linguaggio timbrico (la scena della vestizione di Schicchi, ad esempio, è una pagina da antologia, che trova pochi confronti anche nelle più preziose partiture del '900...)” così scriveva Pizzetti su “La Nazione” nell'aprile del 1919.

*Gianni Schicchi* è un piccolo gioiello dell'opera comica italiana. È nella Divina Commedia che il librettista Gioacchino Forzano trova la vicenda che proporrà a Puccini, precisamente dai versi 31-33 e 40-45 del Canto XXX dell'Inferno. Il Maestro la accolse con grande favore considerando che la Divina Commedia era tra le sue letture dantesche preferite. Il librettista ne fa un esempio moderno di “commedia dell'arte” e Puccini, dal canto suo, può dare sfogo alla sua visione comica dell'opera, traendo spunto da quel capolavoro rimasto fino a quel momento insuperato, ovvero il Falstaff di Verdi da cui trasse ispirazione. La prima assoluta del trittico pucciniano, che comprende anche *Suor Angelica* e *Il Tabarro*, avvenne il 14 dicembre 1918 al Metropolitan di New York. Delle tre, fu l'opera che ottenne, sin dal principio, maggior consenso, tanto che ben presto ebbe vita autonoma, nonostante le indicazioni di Puccini. Diversamente da Dante, Puccini esalta la figura di Schicchi che rappresenta “la gente nova”, mettendo invece in evidenza l'avidità priva di scrupoli dei parenti di Buoso Donati. Nell'azione il “comico” assume colori sinistri e grotteschi fino all'irrisione della morte quando Gianni Schicchi si sostituisce al cadavere di Buoso, infilandosi nel suo letto ancora caldo e indossandone le vesti, cappellina compresa. Nella vicenda dai caratteri tragicomici si inserisce l'amore tra Lauretta, figlia di Schicchi, e Rinuccio, nipote del defunto Buoso, che saranno i veri destinatari del bottino estorto dallo scaltro protagonista; a loro sono affidate pagine di puro lirismo. Rinuccio e Lauretta si esprimono con un lessico antico («Addio, speranza bella, / s'è spento ogni tuo raggio»), attraverso forme poetiche insolite («Oh! Mio babbino caro»), venate di melodie popolari-giganti (lo stornello toscano di Rinuccio, «Firenze è come un albero fiorito»). Alla fine è l'ironia la vera cifra del Gianni Schicchi, un'ironia a tutto campo; per Puccini, ciò vale soprattutto nei concertati dei parenti di Buoso Donati, che nello scandire le fasi principali della vicenda, passano dal finto piagnisteo («Oh! Buoso, Buoso tutta la vita piangeremo la tua dipartita»), all'ira per un avvenire di miseria («Dunque era vero»), dalla gioia isterica («Schicchi! Schicchi!») o ingenuamente infantile («Com'è bello l'amore fra i parenti!»), alla furia concitata («Ladro! Ladro! Furfante!»). Dal punto di vista dell'orchestrazione, l'atto inizia con un breve preludio che presenta i due temi contrapposti: quello del lutto e quello della beffa, con “i legni” che mettono in risalto gli aspetti grotteschi della vicenda, mentre gli archi vengono usati per dare risalto al canto di Lauretta e Rinuccio. L'opera chiude con Gianni Schicchi che, su uno sottofondo di archi arricchito da un motivo del clarinetto, rivolgendosi al pubblico, recita: «ditemi voi, signori, se i quattrini di Buoso potevano finir meglio di così? Per questa bizzarria m'han cacciato all'Inferno e così sia; ma con licenza del gran padre Dante, se stasera vi siete divertiti, concedetemi voi l'attenuante!»



### Carlo Giuseppe Monaco *baritono*

Nato a Foggia nel 1978, intraprende gli studi del corso tradizionale di Canto nella classe di Nicoletta Ciliento presso il Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari, dove si diploma col massimo dei voti sotto la guida di Donato Tota. Ha eseguito in diversi teatri italiani ruoli di comprimario in *Traviata* di Giuseppe Verdi, *Tosca* di Giacomo Puccini, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Bobème* di Giacomo Puccini, *Fedora* di Umberto Giordano. Come solista anche del repertorio sacro ha interpretato *Magnificat* di Antonio Vivaldi, *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Requiem* di Gabriel Fauré, *Petite Messe Solennelle* e *Stabat Mater* di Gioachino Rossini, *Via Crucis* di Franz Liszt, *Requiem* di Michael Haydn, *Fantasia Corale* di Ludwig van Beethoven. Dallo scorso anno è iscritto al corso libero di *Canto* di Angela Bonfitto presso il Conservatorio “Giordano” di Foggia, partecipandone alle attività come solista, quali l'esecuzione in prima assoluta dell'operetta *L'Isola azzurra* del foggiano Evemero Nardella nel ruolo di *Don Miguel* e quest'anno, per le celebrazioni del centenario Pucciniano, la *Messa di Gloria* e l'opera *Gianni Schicchi* nell'omonimo ruolo.



### Carmen Maria Aurora Bocale *soprano*

Di Cagnano Varano, nasce nel 2001 a San Giovanni Rotondo. A 21 anni consegue il diploma di II livello in *Canto* con lode e menzione. Attualmente frequenta il Biennio in *Musica da camera*. Nel 2022 si esibisce diretta da José Alcacer Dura, partecipa alla masterclass del soprano Rosa Feola ed il baritono Sergio Vitale con i quali si esibisce accompagnati dall'*Orchestra Filarmonica* di Benevento diretta da Michele Spotti. Ha inaugurato la XXVI edizione di *Musica nelle Corti di Capitanata* interpretando la *Sinfonia n. 4* di Gustav Mahler diretta da Daniele Belardinelli. Ha vinto il 2° Premio del “Mimas International Competition Procida Island”, il 1° Premio e il Premio Lions Club al “Concorso Internazionale Valerio Gentile”, il 2° Premio “Virtuoso I” della “London International Music Competition” ed il 3° Premio “Master Star” dell’“Amadeus International Music Awards”. Ha debuttato nel ruolo di Berta ne’ *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, diretta da Marco Alibrando e la regia di Sergio Vitale presso il Teatro Vittorio Emanuele di Benevento. Ha debuttato ne’ *L'Isola azzurra* di Evemero Nardella presso il *Teatro Giordano* di Foggia con la regia di Carlo Antonio De Lucia. Nel 2024 ha debuttato il ruolo di Adina ne’ *L'Elisir d'amore* presso il *Teatro Orfeo* di Taranto.



### Federica Losavio *contralto*

Studia *Canto* presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia sotto la guida di Maria Paola De Luca. Ha seguito numerosi seminari e masterclass organizzati dallo stesso Conservatorio. Nel 2021 ha partecipato al Galà lirico presso l’Isola del Gran Sasso, ha seguito un seminario con Ines Salazàar e ha preso parte al Concerto di Gala del “Premio Lirico Internazionale Umberto Giordano” presso il Teatro comunale di Foggia. Nel 2022 si è esibita come solista e in formazioni da camera presso il *Circolo Unione* di Lucera e il *Palazzo San Domenico* di Castellaneta, ha superato l’audizione *Giovani talenti* del Conservatorio esibendosi nel concerto Foggia *Arpi in arte*. Nel 2023 si è esibita nel *Coro lirico pugliese* a Foggia e a San Giovanni Rotondo con *Le fantasie di Beethoven*, e nel *Lucania & Apulia Chorus* diretto da Agostino Ruscillo a Taranto con la *Petite messe solennelle* di Rossini. Nel mese di ottobre 2023 si è esibita al Teatro Giordano di Foggia nella prima esecuzione dell’operetta *L’isola azzurra* di Evemero Nardella. Nel dicembre dello stesso anno si è distinta in qualità di contralto solista nella *Petite messe solennelle* di Rossini nell’ambito del 53° cartellone dell’*Associazione Amici della Musica* di Foggia presso il Teatro Giordano.



### Luigi De Luca *tenore*

Musicista, pittore, scrittore, ricercatore e docente ha conseguito titoli di studio in clarinetto, didattica della musica, composizione e direzione d’orchestra, oltre a diversi master di perfezionamento. Ha avuto esperienza all’interno di ensemble cameristici e di orchestre sinfoniche, sia in qualità di strumentista, che di direttore e assistente spaziando nell’ambito classico, sperimentale, jazzistico e delta blues. Ha partecipato a svariate rassegne concertistiche, collaborando con associazioni di carattere nazionale ed internazionale. Con lo pseudonimo Luigi Rodio ha allestito diverse mostre di pittura, concentrandosi sulla ricerca musicale applicata all’arte grafica (‘tecnica audiocromatica’ ideata dall’autore stesso), allo scopo di individuare connessioni tra i due linguaggi, fornendo allo spettatore la possibilità di leggere un’opera pittorica attraverso sonorità musicali. Con lo stesso pseudonimo ha pubblicato libri di poesia, saggistica e narrativa fantastica/psicologica, mentre come compositore si è dedicato alla composizione di musica *ambient space*. È allievo di *Canto* della docente Maria Paola De Luca.



### Marco Franchino *tenore*

Nato nel 1985 a San Severo (Foggia) da giovanissimo prende parte a diverse formazioni corali, scoprendo fin da subito la sua passione per il canto che lo porta ad intraprendere gli studi sotto la guida di Laura Carraturo. Si è esibito in numerosi concerti lirici e di musica sacra in molte sale da concerto e teatri della Capitanata. Nel febbraio del 2023 ha collaborato con l'orchestra di fiati del Conservatorio "Umberto Giordano" sede di Rodi Garganico presso il Teatro Giuseppe Verdi di San Severo. Ha partecipato alla XXVI edizione di *Musica nelle Corti di Capitanata* e, nell'ottobre del 2023, ha debuttato nel cast dell'opera inedita *L'Isola azzurra* di Evemero Nardella diretta da Andrea Palmacci e con la regia di Carlo Antonio De Lucia. Attualmente è iscritto al Conservatorio "Umberto Giordano" della sede staccata di Rodi Garganico sotto la guida di Rosa Ricciotti.



### Denise Graziano *soprano*

Nata a Cerignola nel 1999, intraprende da giovanissima lo studio del canto lirico, studiando da soprano e attualmente è iscritta al Triennio accademico in Canto, presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. È solista nel *Requiem* di Rutter sotto la direzione di Agostino Ruscillo con il quale partecipa alla produzione della *Fantasia Corale* di Beethoven con *ICO Suoni del Sud*. Nel 2019 debutta nel ruolo della *Madre in Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, presso il Teatro Giordano, successivamente nel 2022 debutta nel ruolo di *Berta* nel *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini con la stessa ICO, nel 2023 debutta nel ruolo di Dorian nella prima assoluta dell'opera *L'Isola azzurra* di Evemero Nardella, diretta da Andrea Palmacci e dal regista Carlo Antonio De Lucia presso il Teatro Giordano. Risulta vincitrice di numerosi premi tra cui il "Concorso lirico internazionale Roma Caput Mundi 2021" quale "Miglior giovane voce" con la Sinfonica di Roma, 1° Premio al "Concorso Ortona Città d'Arte 2021", vince il Premio "Miglior giovane voce" al "Concorso lirico internazionale Rina Da Tata" e vince il premio "Miglior giovane voce" al "Concorso Internazionale Umberto Giordano".



### Sara Palumbo *soprano*

Nata nel 1999, si avvicina alla musica attraverso lo studio del pianoforte. Intraprende a 19 anni gli studi in canto. Attualmente frequenta il II Triennio accademico di *Canto* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” sotto la guida di Angela Bonfitto. Nel marzo 2024 consegue la laurea di I livello in *Pianoforte* presso il Conservatorio “Umberto Giordano”. Nel 2019 ha fatto parte del Coro del Conservatorio Umberto Giordano in occasione della messa in scena dell’opera *Marcella* di Umberto Giordano presso l’omonimo teatro di Foggia. Nel 2022 ha partecipato alla rassegna *Contrappunti Letterari - cinque conversazioni sul melodramma italiano* nell’ambito delle iniziative promosse dal Conservatorio di Foggia. Nell’ottobre del 2023 ha preso parte alla prima rappresentazione assoluta de *L’isola azzurra*, operetta inedita in tre atti di Evemero Nardella, presso il teatro comunale “Umberto Giordano” di Foggia.

Ha frequentato masterclass *Il teatro d’opera: dall’audizione alla messa in scena* a cura del regista Stefano Vizioli e a seminari tenuti da Ines Salazar, Katia Ricciarelli e Ildebrando D’Arcangelo.



### Irakli Nutsubidze *baritono drammatico*

Di origini georgiane, studia sotto la guida di Maria Paola De Luca presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. Frequenta attualmente il Biennio specialistico. È vincitore e finalista dei concorsi lirici internazionali “Roma Caput Mundi”, “Premio Giordano”, “Concorso Città di Salerno”.



### Roberto Caputo *basso*

Nato a Foggia il 2001 all’età di 19 anni intraprende lo studio del canto nella corda del basso, iscrivendosi al Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia. Nel 2023 debutta nel ruolo del *Barone Douphol* nella “Traviata” di Giuseppe Verdi, presso il Borgo Medievale di Vairano Patanora e presso il Galoppatoio Reale della Reggia di Portici, diretto da Fabio Maggio; lo stesso anno debutta nel ruolo del *Dottor Grenvil* nella “Traviata” di Giuseppe Verdi al *Bitonto Opera Festival* e presso il Teatro Giuseppe Verdi di San Severo. Interpreta il ruolo di *Wlakmann* nella prima assoluta dell’operetta *L’isola azzurra* di Evemero Nardella presso il *Teatro Umberto Giordano* di Foggia, diretto da Andrea Palmacci e con la regia di Carlo Antonio De Lucia.



### Li Guoqiang *baritono*

Nato in Cina, ha iniziato lo studio del canto lirico all'età di soli 15 anni presso l'“Accademia dell'Università dell'Aeronautica” dello Shandong, laureandosi nel 2020.

Nel 2022 si trasferisce in Italia per proseguire lo studio del *Canto* presso il Conservatorio di Palermo e in seguito presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia dove frequenta il primo anno del Biennio sotto la guida di Maria Paola De Luca.



### Carmen De Pasquale *soprano*

Nata a San Severo nel 1992, intraprende gli studi musicali dopo il diploma di maturità classica.

Dopo la triennale del 2022 conseguita sotto la guida del baritono Luciano Di Pasquale nel 2022 consegue con il massimo dei voti la Laurea di II livello in *Canto* seguita da Manuela Formichella. Attualmente continua il perfezionamento con Rosa Ricciotti frequentando il Biennio di *Musica da camera* presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” sezione staccata di Rodi Garganico sotto la guida di Francesco Mastromatteo. È raffinata interprete del repertorio sia operistico che cameristico esibendosi sia con pianoforte, sia con formazioni cameristiche. Tra il 2022 e il 2023 ha partecipato alla tournée nazionale dei *Gospel Italian Singers* diretti da Francesco Finizio. Ha preso parte alla rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* nel 2023 con repertorio pugliese. Ha preso parte il 19 Ottobre 2023 alla prima assoluta mondiale dell'operetta inedita *L'Isola azzurra* del compositore foggiano Evemero Nardella in qualità di comprimario presso il Teatro Umberto Giordano di Foggia. Nell'Aprile 2024 è risultata la prima classificata nella categoria *Opera singers* al “6<sup>th</sup> Swiss International Music Competition - Lugano, Switzerland”.



### Maria Concetta Pirro *soprano*

Di Troia è nata a Foggia nel 1981. A 11 anni entra a far parte del coro della sua città e di lì a poco scopre la sua grande passione per il canto. Fa parte di varie compagini corali ricoprendo anche parti da solista. Con la *Lucania & Apulia Chorus* e il *Coro Regionale Pugliese A.R.C.O.Pu* ha partecipato a numerose produzioni: *Requiem* di Verdi, *Stabat Mater* di Rossini, *Requiem* di Donizetti eseguiti con l'orchestra *I.C.O Magna Grecia* di Taranto e diretti da Gianluigi Gelmetti.

Nel 2018 si esibisce come solista presso la *Festsaal Wiener Rathaus* durante una rassegna corale.

Con l'orchestra *I.C.O Suoni del Sud* ha partecipato alla *Fantasia Corale* di Beethoven e a *Un bel di vedremo... la tragedia di Cio Cio San* dirette da Benedetto Montebello. Nel 2024 ha preso parte all'operetta inedita di Evemero Nardella, *L'isola azzurra*, prodotta dal Conservatorio di Foggia. Attualmente è iscritta al Triennio di *Canto* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia sotto la guida di Angela Bonfitto.



### **Mun Hyeong Kyeong** *mezzosoprano*

Intraprende giovanissima lo studio del canto vincendo nel 2015 il Primo premio al "Korean New World Music". Nel 2020 si laurea in *Canto* col massimo dei voti e la lode presso la "Sunghshin Women's University" di Seoul. Durante il percorso di studi della sua Università, ha l'occasione di frequentare in Italia l'intero anno accademico 2017/2018 presso il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia sotto la guida di Angela Bonfitto dalla quale ritorna nel 2022 per il Biennio specialistico. Nel 2023 consegue il Primo premio al "Concorso nazionale Umberto Giordano" di Foggia. Nello stesso anno prende parte alla prima rappresentazione assoluta dell'inedita operetta *L'isola azzurra* di Evemero Nardella presso il *Teatro Giordano* di Foggia e alla rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* nell'ambito della selezione *Giovani talenti in concerto*. Ha al suo attivo numerose partecipazioni a rassegne e competizioni nazionali ed internazionali riscuotendo sempre ampi consensi di pubblico e di critica. Attualmente frequenta il secondo anno del Biennio specialistico sotto la guida di Angela Bonfitto.



### **Fernando Napolitano** *baritono*

Nato a San Marco in Lamis (Foggia), docente di *Disegno e Storia dell'arte*. Dopo gli studi conseguiti con il massimo dei voti e la lode presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia, si iscrive a *Canto* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia formandosi sotto la guida di Maria Gabriella Cianci. Attualmente perfeziona la sua formazione presso l'*Accademia Lirica Opera studio Umberto Giordano* di Foggia. Nel 2017 vince il Primo Premio al "Concorso Musicale Internazionale Mediterraneo 2017". Nel 2018 partecipa a diversi concerti come gli *Operisti di Puglia*, la *Bachiana di Natale* e nel 2019 al Concerto della *1° Rassegna Internazionale del Lied Tedesco* diretti da Maria Gabriella Cianci. Nel 2019 per l'*Opera Studio Academy Umberto Giordano* debutta nel ruolo di *Belcore* in "Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti presso il *Teatro Umberto Giordano* di Foggia. Nel 2022 a Firenze in Piazza Duomo per il *Festival dell'Estate Fiorentina* organizzato da Toscana Classica e Associazione Bel Canto interpreta il ruolo di *Alidoro* nella "Cenerentola" di Rossini.



### Vincenzo Argentino *tenore*

Di San Nicandro Garganico da giovanissimo inizia ad esibirsi con vocalità di tenore sia in concerti sacri che dedicati alla canzone classica. A 16 anni si iscrive al corso di *Canto* presso la sede di Rodi Garganico del Conservatorio “Umberto Giordano” dapprima studiando con Sergio Panaija. Attualmente frequenta il secondo anno del Triennio di *Canto* sotto la guida di Rosa Ricciotti.



### Antonio Totaro *baritono*

Nato a Lucera nel 1988, intraprende lo studio del *Canto* nel 2014 presso il Conservatorio “Umberto Giordano”, sezione di Rodi Garganico sotto la guida di Rosa Ricciotti. Particolarmente adatto ai ruoli di carattere, ha fatto il suo debutto nel Settembre 2022 al Campus tenutosi a Rodi Garganico con cantata comica *Il maestro di scuola* di George Philipp Telemann, nel 2023 ha conseguito la Laurea di I livello con un’ottima votazione. Ha partecipato a diverse masterclass tenute da Elisabeth Norberg Schulz, Augusto Brito sulla lirica da camera spagnola, Ines Salazar e Katia Ricciarelli. Ha partecipato a diverse attività artistiche svoltesi in diverse città della provincia tra cui al Teatro Verdi di San Severo con l’*Orchestra di fiati* della sede di Rodi del Conservatorio “Umberto Giordano”. Attualmente è iscritto al primo anno del Biennio sempre sotto la guida di Rosa Ricciotti, e alle ultime audizioni per la rassegna musicale *Musica nelle Corti di Capitanata*,



### Daniele Marcucci

Controttenore, nato a San Giovanni Rotondo nel 1988. Ha conseguito la laurea triennale di primo livello in *Canto* con ottima valutazione presso il Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia. A febbraio 2025 conseguirà la laurea magistrale, specializzandosi nel repertorio barocco, Lilderistico e oratorio sotto la guida del soprano Maria Gabriella Cianci. Ha studiato con insegnanti di fama internazionale come il soprano Rosa Ricciotti, Alba Riccioni e il tenore Gianluca Pasolini. Si è esibito in diversi teatri come il *Teatro Traetta* di Bitonto, *Teatro Giordano* di Foggia e il *Teatro Garibaldi* di Lucera dove interpreta il ruolo di *Cherubino* nelle “Nozze di Figaro”, organizzato da Operastudio Puglia. Nel gennaio 2015 fonda la “Corale polifonica Fra Daniele Natale” di San Giovanni Rotondo, che vanta la parte-

cipazione di numerosi concerti e collaborazioni con artisti e associazioni di fama internazionale. Ha partecipato a diversi master e corsi, tra cui quelli organizzati dall'Operastudio Puglia.



### Carlo Antonio De Lucia

Inizia la sua attività artistica giovanissimo come tenore, vincendo vari concorsi fra cui il “Voci Verdiane” di Parma e svolgendo una intensa attività internazionale. Dal 1998 si dedica alle produzioni d’opera, acquisendo anche il titolo di *Impresario Ministeriale*. Alle produzioni affianca l’insegnamento universitario e l’attività di regista lirico che è divenuta negli ultimi quindici anni la sua attività prevalente. Numerose le regie sia in Italia che all’estero in teatri quali il Seoul Art Center, il Teatro Sejong di Seoul, il teatro di Tiangijn e di Harbin in Cina, il Teatro dell’Opera di Osaka, il Teatro Verdi di Trieste, *Festival Pucciniano*, il Teatro Verdi di Pisa, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Teatro dell’Opera di Odessa, Bunka - Kainan - Tokio, etc. Regista de *La Bohème* presso Il Teatro grande di Pompei, trasmessa su SKY e Rai5. È stato inoltre Direttore artistico della *Stagione Lirica Tradizionale* di Lecce. Professore alla “Seoul National University” ed alla “Università della Città di Seoul-Seoul Shirip - de”.



### Rosa Ricciotti

Docente di *Canto* presso il Conservatorio “Umberto Giordano” della sede di Rodi Garganico dal 2007. Esperta in vocologia artistica e in riequilibrio diaframmatico con metodo Raggi, da un ventennio si dedica orgogliosamente all’insegnamento, forte di studi mai interrotti. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti alla carriera e quale ambasciatrice di cultura. Per la sua formazione sono stati determinanti l’incontro con i maestri Luciano Bettarini, Maria Luisa Zeri, Mauro Trombetta e Renata Scottò. Per quindici anni ha calcato i palcoscenici di molti teatri italiani ed esteri: Teatro dell’Opera di Roma, Verdi di Trieste, La Fenice e Teatro Malibran di Venezia, Carlo Felice di Genova, Massimo di Palermo, Massimo Bellini di Catania, Filarmonico di Verona, Comunale di Cagliari ecc... interpretando ruoli quali *Mimi*, *Cio-cio-san*, *Lauretta*, *Liù*, *Violetta*, *Leonora* ma anche opere meno conosciute e contemporanee. Ha svolto un’intensa attività concertistica con molte istituzioni sinfoniche. Nell’ultimo decennio in diverse occasioni ha ricoperto il ruolo di assistente alla regia.



### Daniele Belardinelli

Ha collaborato con Stefan Anton Reck, Pierre Boulez, Seiji Ozawa e Claudio Abbado. Ha diretto i prestigiosi teatri quali: Arena di Verona, Teatro Verdi di Trieste, Ravello Festival, Piccolo Teatro Strelher in cartellone di *MiTo Settembre Musica di Milano*, Auditorium Parco della Musica di Roma, Royce Hall di Los Angeles ecc. È stato invitato ad inaugurare le stagioni liriche del Teatro Massimo di Palermo con la *Jeanne d'arc au bûcher* di Artur Honneger, *Macerata Opera* con *Cimarrón* di Hans Verner Henze e *La Traviata* di Giuseppe Verdi, Teatro Filarmonico di Verona con *Le Donne curiose* di Ermanno Wolf Ferrari, *Japan Opera Foundation* a Tokyo con *Il campiello* di Ermanno Wolf Ferrari e *La Traviata* di Giuseppe Verdi e il *Central European Music Festival* a Košice capitale europea della cultura 2013 con Julia Fisher. Ha diretto opere tra le quali *Il viaggio a Reims* al *Rossini Opera Festival*, *Prinzessin Brambilla* di Walter Braunfels in Irlanda per il *Wexford Opera Festival*, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi in Polonia al *Teatro Wileki* di Varsavia. Dal 2009 è direttore musicale dell'*Orchestra Italiana del Cinema* con la quale ha inaugurato la prima edizione 2011 di *Pechino Cinema Festival* al NCPA alla *Great Hall of The People*. È docente di *Direzione d'orchestra* presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia.

### Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di *Direzione d'orchestra* del Conservatorio, l'*Orchestra Sinfonica del Conservatorio 'Umberto Giordano'* è divenuta una solida compagine di riferimento nella produzione musicale della Capitanata. L'alta qualità dei docenti nei ruoli di prime parti e l'entusiasmo dei giovani diplomati e diplomandi del Conservatorio (scelti attraverso severe prove di selezione) si sono rivelati fattori vincenti non solo per il consolidamento del lavoro didattico ma ancor più per aver garantito all'orchestra traguardi artistici assai elevati, mettendo in repertorio ed eseguendo i più impegnativi brani della letteratura sinfonica (fra i quali *Sinfonia Fantastica* di Berlioz, *Don Quixote* di Strauss, *Scheherazade* di Rimsky-Korsakoff, *Sinfonia Romantica* di Bruckner, *West Side Story* di Bernstein). Ha collaborato inoltre con illustri solisti e direttori quali Mirella Freni, Paolo Bordoni, Alexander Lonquich, Enrico Dindo, Massimo Quarta, Oleksandr Semchuk, Anna Tifu, Pietro Bellugi, Donato Renzetti, Bruno Bartoletti, Giovanni Gnocchi, Cristiano Burato. In veste di orchestra barocca ha inciso per la Dynamics *La Daunia Felice* di Giovanni Paisiello a seguito della prima esecuzione in tempi moderni avvenuta nel 2002 al Teatro Giordano di Foggia.



Finito di stampare  
nel mese di giugno 2024  
per conto di  
Claudio Grenzi editore



Provincia  
di Foggia



Comune  
di Foggia



Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen



REGIONE  
PUGLIA

ASSEGNAZIONE ALL'ISTRUZIONE  
E AL DIRITTO ALLA CITTADINANZA



Fest  
Rodi  
Jazz

# Festa Europea della Musica <sup>30° EDIZIONE</sup>

Foggia

21 Giugno | 20 Luglio 2024

Cortile Palazzo Dogana

*decentramento a*

**Bovino**

**Manfredonia**

**San Nicandro Garganico**



*Premio*  
**Corti di Capitanata**

VI EDIZIONE



Claudio Grenzi Editore

ISBN 978-88-8431-891-6



9 788884 318916 >